LICEO STATALE "G.A. DE COSMI"
PALERMO

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

A.S. 2023-2024

Liceo Linguistico

CLASSE V SEZ.N

INDICE

IL CONSIGLIO DI CLASSE 2
QUADRO ORARIO DEL CORSO DI STUDI 3
ELENCO ALUNNI 4
PECUP DEL LICEO LINGUISTICO 5
PROFILO DELLA CLASSE 6
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE 8
PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA 13
ESPERIENZE CULTURALI REALIZZATE 19
PERCORSI PER LE "COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO" 20
SIMULAZIONI PROVE DI ESAME 22
I SIMULAZIONE I PROVA SCRITTA 23
II SIMULAZIONE I PROVA SCRITTA 34
GRIGLIE DI CORREZIONE I PROVA SCRITTA 43
SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA 46
GRIGLIA DI CORREZIONE II PROVA 50
CONSUNTIVI DISCIPLINARI 52
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 53
LINGUA E LETTERATURA INGLESE 55
LINGUA E LETTERATURA FRANCESE 57
LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA 60
FILOSOFIA 62
STORIA 64
STORIA DELL'ARTE 67
SCIENZE NATURALI 69
MATEMATICA 71
FISICA 74
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 77
RELIGIONE CATTOLICA 79
EDUCAZIONE CIVICA 81
ALLEGATI (omissis)

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	Continuità didattica	FIRMA
Mannino Silvana	Religione	**V**	
Lipani Patrizia	Italiano e Storia	**I, II, III, IV, V**	
Cipolla Anna	Sostegno	**V**	
Buscemi Maria Luisa	Filosofia	**III, IV, V**	
Marotta Maria	Matematica e Informatica, Fisica	**II, III, IV, V**	
Pizzullo Rina	Lingua e cultura inglese	**II, III, IV, V**	
Pruiti Carmela	Lingua e cultura francese	**I, II, III, IV, V**	
Bottaro Monica	Lingua e cultura spagnola	**I, II, III, IV, V**	
Caviglia Loredana	Scienze Motorie e Sportive	**II, III, IV, V**	
Miccichè Antonino	Storia dell'Arte	**V**	
Romano Giuseppe	Scienze Naturali	**I, II, III, IV, V**	
Fullaway Paul	Conversazione Inglese	**III, IV, V**	
Monterisi Maria Teresa	Conversazione Spagnolo	**I, II, III, IV, V**	
Riggio Serafina	Conversazione Francese	**IV, V**	
Carollo Lucia	Sostegno	**III, IV, V**	

QUADRO ORARIO DEL CORSO DI STUDI

DISCIPLINE	ANNO DI CORSO (ore settimanali di lezione)				
	I	II	III	IV	V
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/att. Alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e letteratura straniera 3*	3	3	4	4	4
Lingua Latina	2	2	-	-	-
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze naturali **	2	2	2	2	2
Matematica ***	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* È compresa un'ora settimanale con il docente di madre lingua

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

***Con Informatica al primo biennio

ELENCO ALUNNI

In conformità al Codice della Privacy, riguardo il trattamento dei dati sensibili/personali e la loro protezione, si rimanda al documento esclusivamente cartaceo in sede di Esami di Stato

PECUP del Liceo Linguistico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimentoprevisti dal PTOF e comuni a tutti gli indirizzi, dovranno:

- Avere acquisito nella prima lingua straniera (Inglese), conoscenze e competenze comunicativecorrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Avere acquisito nella seconda e terza lingua straniera (Francese e Spagnolo), conoscenze e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo diRiferimento;
- Saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionaliutilizzando diverse forme testuali;
- Riconoscere in un‘ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all‘altro;
- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lostudio e l‘analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;

- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. N del Liceo Linguistico è costituita da 14 alunni (di cui una ragazza con disabilità intellettiva e un ragazzo con disturbo dello spettro autistico, vedi Allegati). Non tutti gli alunni provengono dal nucleo originario costituitosi in I classe, due studentesse sono state inserite in questa classe al IV anno, una di loro proveniente da altro liceo linguistico, l'altra dal liceo classico. Il numero iniziale si è ridotto, nel corso degli anni è ridotto di diverse unità. La continuità didattica è stata assicurata per l'intero quinquennio solo per alcune discipline. In altri casi (per i quali si rimanda all'apposito paragrafo) l'avvicendamento degli insegnanti è stato determinato da pensionamenti o da trasferimenti. Tale situazione ha posto gli studenti di fronte alla necessità di adattamenti continui e non previsti, intervenuti anche durante il periodo pandemico già naturalmente difficoltoso. Ciò premesso, la classe nel suo complesso non è riuscita a rispondere adeguatamente e non sempre sono stati raggiunti accettabili livelli di maturità e consapevolezza del percorso scolastico compiuto. Nessun episodio di manifesta conflittualità è emerso in questi anni così come nessun episodio disciplinarmente rilevante è stato registrato. La frequenza, così come la partecipazione alle lezioni non è stata sempre regolare, attiva e proficua.

Va segnalato il clima spontaneamente accogliente e inclusivo della classe nei confronti dei compagni disabili curato dall'azione delle insegnanti di sostegno e dell'assistente all'autonomia. I rapporti con le famiglie sono stati corretti ma non sempre presenti e collaborativi. La classe ha affrontato, nel suo insieme, l'iter formativo mostrando discontinuo interesse per le diverse discipline, ha invece partecipato ai percorsi collaterali del curricolo, come l'esperienza di PCTO e i numerosi progetti e le varie attività culturali che hanno affiancato la didattica

ordinaria in modo proficuo e continuo.

Nella contezza degli stili cognitivi differenti che nel gruppo classe sono inevitabilmente presenti, il Consiglio ha messo in atto un insegnamento il più possibile “curvato” sulla personalità dell’alunno, tenendo conto delle effettive capacità e/o difficoltà di apprendimento, emerse nel corso del quinquennio. Tale strategia ha consentito a tutti di sentirsi parte di un progetto e di un processo, consentendo anche, in diversi casi, significativi miglioramenti nel rendimento e nella qualità del metodo di studio, con piena espressione di potenzialità che rischiavano di rimanere inespresse. Apprezzabile appare anche l’impegno di chi consapevole delle proprie difficoltà ha cercato di superarle. Infine, il percorso di Ed. Civica condotto nel triennio, ha fatto acquisire l’importanza dei valori etici e sociali, dei concetti di accoglienza e inclusione e di democrazia che stanno alla base di una società civile complessa ed articolata come quella attuale.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
DELLA CLASSE V
SEZ. N

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Non tutta la classe, costituita da 14 alunni, mostra partecipazione ed interesse a tutte le attività didattiche proposte; tuttavia appare apprezzabile la volontà da parte di taluni studenti di giungere all'Esame di Stato adeguatamente preparati, cercando di superare le difficoltà che si presentano e di cui risentono maggiormente quegli alunni più fragili in considerazione dei due anni di DAD e Didattica Mista che, a causa della pandemia, la classe ha affrontato. Le verifiche condotte nelle discipline oggetto di studio supportano quanto sopra affermato. Globalmente gli esiti delle verifiche si attestano, infatti, su valori medi sufficienti anche se permangono alcune criticità in alcune materie.

Buono il clima relazionale, sereno e costruttivo appare il rapporto tra gli studenti e i docenti. Molte le assenze per alcuni studenti e nessun episodio disciplinarmente negativo.

OBIETTIVI

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.

- **competenza alfabetica funzionale**
- **competenza multilinguistica**
- **competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**
- **competenza digitale**
- **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**
- **competenza in materia di cittadinanza**
- **competenza imprenditoriale**
- **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**

Per gli obiettivi specifici collegati alle suddette competenze chiave europee, si rimanda al PTOF 2022-2025 approvato dal Collegio dei Docenti in data 21/12/2021 ed alle programmazioni dei Dipartimenti in cui tali competenze sono specificate. Le suddette competenze sono indicate nelle programmazioni individuali.

Le competenze di cittadinanza sono presenti nella programmazione di educazione civica allegata alla presente.

.

COMPETENZE TRASVERSALI

Progettare
1. sa elaborare progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli, operando scelte diverse
2. sa valutare i risultati raggiunti

Comunicare
1. transcodifica, riproduce messaggi in un codice diverso rispetto a quello con cui li ha fruiti.
2. Sa utilizzare stili e registri adeguati ai diversificati contesti culturali e sociali nel rispetto dei differenti punti di vista
3. sa strutturare messaggi e testi diversi, anche di tipo argomentativo, in forma orale e scritta, che siano coerenti e coesi, funzionali agli scopi e alle situazioni
4. Interagisce in modo adeguato, ma chiaro e coerente

Collaborare e partecipare
1. sa valutare e motivare le sue opinioni e le sue scelte e gestire situazioni di incomprensione e di conflittualità

Agire in modo autonomo e responsabile
1 Comprende la necessità di una partecipazione democratica alla vita sociale, all'interno della quale rivendica responsabilmente i suoi diritti e attende ai suoi doveri
2. Sa scegliere e proporre autonomamente casi o temi oggetto di studio e sa selezionare dati ed elementi ad essi relativi per espletare lavori di rielaborazione
3. Ha sviluppato un atteggiamento interrogativo nei confronti della realtà contemporanea, in modo da individuarne e comprenderne i problemi significativi con particolare attenzione ai valori della partecipazione democratica
4. Ha acquisito una sensibilità estetica verso il grande valore culturale e comunicativo del patrimonio archeologico e artistico del nostro paese e dei diversi paesi europei
5. Recepisce contenuti culturali, prevalentemente a carattere storico-letterario, apportando considerazioni personali sempre più autonome

Risolvere problemi
1. Sulla base di quanto ha appreso adotta costantemente criteri dati e modalità operative a fronte di situazioni nuove ed impreviste
2. Sa affrontare situazioni problematiche proponendone possibili soluzioni elaborate sulla base delle conoscenze e dei metodi delle diverse discipline

3. Sa organizzare e gestire elementi semplici utili alla realizzazione di modelli di sistemi complessi
4. Condivide e argomenta con consapevolezza le sue idee

Individuare collegamenti e relazioni
1. Elabora argomentazioni
2. Individua o crea autonomamente collegamenti tra discipline
3. Riconosce i legami tra passato e presente
4. Sa ricondurre al vissuto quanto appreso nelle discipline

Acquisire ed interpretare l'informazione
1. Sa interpretare criticamente le informazioni
2. Sa valutare ed interpretare testi ed informazioni di vario tipo, facendo gli opportuni collegamenti con la realtà attuale e con il proprio vissuto

OBIETTIVI PRIORITARI

Progettare
1. sa elaborare progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli, operando scelte diverse
2. sa valutare i risultati raggiunti

Comunicare
1. Sa utilizzare stili e registri adeguati ai diversificati contesti culturali e sociali nel rispetto dei differenti punti di vista
2. sa strutturare messaggi e testi diversi, anche di tipo argomentativo, in forma orale e scritta, che siano coerenti e coesi, funzionali agli scopi e alle situazioni

Collaborare e partecipare
1. sa valutare e motivare le sue opinioni e le sue scelte e gestire situazioni di incomprensione e di conflittualità

Agire in modo autonomo e responsabile
1. comprende la necessità di una partecipazione democratica alla vita sociale, all'interno della quale rivendica responsabilmente i suoi diritti e attende ai suoi doveri
2. Sa scegliere e proporre autonomamente casi o temi oggetto di studio e sa selezionare dati ed elementi ad essi relativi per espletare lavori di rielaborazione
3. Ha sviluppato un atteggiamento interrogativo nei confronti della realtà contemporanea, in modo da individuarne e comprenderne i problemi significativi con particolare attenzione ai valori della partecipazione democratica
4. Ha acquisito una sensibilità estetica verso il grande valore culturale e comunicativo del patrimonio archeologico e artistico del nostro paese e dei diversi paesi europei
5. recepisce contenuti culturali, prevalentemente a carattere storico-letterario, apportando considerazioni personali sempre più autonome

Risolvere problemi

1. Sa affrontare situazioni problematiche proponendone possibili soluzioni elaborate sulla base delle conoscenze e dei metodi delle diverse discipline
2. Sa organizzare e gestire elementi semplici utili alla realizzazione di modelli di sistemi complessi
3. Condivide e argomenta con consapevolezza le sue idee

Individuare collegamenti e relazioni
1. Elabora argomentazioni
2. Individua o crea autonomamente collegamenti tra discipline
3. Riconosce i legami tra passato e presente
4. Sa ricondurre al vissuto quanto appreso nelle discipline

Acquisire ed interpretare l'informazione
1. Sa interpretare criticamente le informazioni
2. Sa valutare ed interpretare testi ed informazioni di vario tipo, facendo gli opportuni collegamenti con la realtà attuale e con il proprio vissuto

NUCLEO TEMATICO SCELTO PER LA CLASSE
(desunto dalla programmazione di educazione civica)

CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE A LIVELLO LOCALE, NAZIONALE, EUROPEO E GLOBALE

Si allega programmazione di Ed. civica, dove sono indicati percorsi e moduli legati alla tematica di Ed. civica.

PROPOSTA PROGETTI/ ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE ED EXTRACURRICOLARI (VIAGGI, VISITE GUIDATE, ETC.)

(tali proposte si possono desumere dalla programmazione dei Dipartimenti e da autonoma indicazione del Cdc. Tali proposte saranno vagliate dalle figure preposte così da essere confermate, ampliate o modificate per la stesura definitiva della programmazione di classe nei C.d.c. di ottobre).

PROGETTI – FIS

CITTADINANZA E LEGALITA'

VOCI LEVATE PER I DIRITTI UMANI
IL QUOTIDIANO IN CLASSE
PROGETTO INTEGRAZIONE FINESTRE, COMITATO 3 OTTOBRE
CLASSICI IN STRADA
POLITEIA
INCONTRI SULLE DIPENDENZE
EDUCAZIONE STRADALE
INCONTRO ANPI SUL TEMA "DONNE E COSTITUZIONE"

EDUCAZIONE LINGUISTICA (LETTERE)

INCONTRO CON L'AUTORE
LIBRIAMOCI
PROGETTO BIBLIOTECA
TEATRO

EDUCAZIONE SPORTIVA

BOWLING
CENTRO SPORTIVO DI BADMINTON

CERTIFICAZIONE LINGUE STRANIERE

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE TRINITY

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Visione Film didattici
Io Capitano
One life
C'è ancora domani

Teatro Fundarò in lingua spagnola **"24 de Marzo de 1976"**

Viaggio d'istruzione: **Napoli**

PCTO

Il fenomeno mafioso e le azioni individuali e collettive finalizzate al contrato (concluso al IV anno)

PERCORSI TRASVERSALI IN FUNZIONE DEGLI ESAMI DI STATO

La figura femminile nella società
Oppressione e liberazione
Potere e intellettuali
Uomo e natura

METODI, STRUMENTI, VERIFICHE E VALUTAZIONI

Si rimanda alle programmazioni individuali, secondo quanto stabilito dalle programmazioni dei Dipartimenti ed indicato nel PTOF 2022-2025

PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA A. S. 2023/2024
CONSIGLIO DELLA CLASSE QUINTA SEZ. N

COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA Prof.ssa Lucia Carollo

(Si ricorda che il monte ore annuo di Educazione Civica non deve essere inferiore a n. 33 ore e che la valutazione è intermedia e finale).

La presente progettazione, per un monte ore annuo pari n. 38 ore, viene predisposta ed approvata con delibera unanime, dal Consiglio della classe 5ª sez. N, nella seduta del 24 Ottobre 2023 in conformità al PTOF, al Piano d'Istituto di Educazione Civica e alle delibere dipartimentali.

Si richiamano qui di seguito, le competenze, gli obiettivi specifici di apprendimento e le tematiche previsti dal suddetto Piano per le classi quinte, la tematica trasversale da sviluppare nelle stesse, nonché gli indicatori specifici di valutazione, integrativi dei criteri di valutazione contenuti nel PTOF.

COMPETENZE

- Riconoscere nella partecipazione attiva alla vita politica locale, nazionale, europea ed internazionale, l'elemento fondante dell'essere cittadini in una società globale
- Progettare, anche con l'ausilio delle opportunità offerte dal web, il proprio futuro secondo i principi economici ed etici dello sviluppo sostenibile

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere l'ordinamento dello Stato italiano, gli organi costituzionali e le loro funzioni
- Conoscere e comprendere il principio internazionalista sancito dalla Costituzione e le funzioni delle organizzazioni internazionali
- Conoscere gli organi e le funzioni dell'Unione Europea evidenziandone i punti di forza e di debolezza
- Conoscere il concetto di economia circolare come modello virtuoso di produzione e di consumo, fondato su soluzioni sostenibili di crescita e di occupazione
- Comprendere che un cambiamento sostenibile richiede il coinvolgimento attivo di tutte le componenti, economiche, politiche e sociali, delle collettività.
- Conoscere, attraverso il web, le realtà produttive che applicano soluzioni sostenibili e prodotti e servizi circolari

TEMATICHE

NUCLEO FONDAMENTALE 1- COSTITUZIONE

✓ L'ordinamento dello Stato italiano

✓ Le organizzazioni sovranazionali (U.E. e ONU) – art 11 Cost. – gli aiuti europei (*recovery fund e PNRR)*

NUCLEO FONDAMENTALE 2 – SVILUPPO SOSTENIBILE

✓ *Obiettivo 7 Agenda 2030*: Energia pulita e accessibile

✓ *Obiettivo 9 Agenda 2030*: Imprese, innovazione e infrastrutture

✓ *Obiettivo 12 Agenda 2030*: consumo e produzione responsabile;

✓ L'economia circolare

✓ *Startup*, condivisione del lavoro (*coworking*)

NUCLEO FONDAMENTALE 3 – CITTADINANZA DIGITALE

Ricerca sul WEB di imprese nel territorio che praticano l'economia circolare, utilizzano energie riciclabili, promuovono *startup* e utilizzano il *coworking*.

INDICATORI SPECIFICI DI VALUTAZIONE INTEGRATIVI DEI CRITERI DI VALUTAZIONE CONTENUTI NEL PTOF

- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza, dalle regole di vita quotidiana alle norme giuridiche analizzate in riferimento agli argomenti trattati
- Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni
- Individuare negli argomenti studiati nelle diverse discipline, gli aspetti connessi ai tre nuclei fondamentali di Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale e saperli riferire
- Applicare nelle condotte quotidiane i principi appresi di democrazia, libertà, uguaglianza, solidarietà, legalità, sostenibilità, benessere individuale e collettivo.

TEMATICA TRASVERSALE CONDIVISA IN SEDE DIPARTIMENTALE PER LE CLASSI QUINTE

Cittadinanza e partecipazione a livello locale, nazionale, europeo e globale

[Il Consiglio di classe può definire ulteriormente la suddetta tematica in funzione della peculiarità dell'indirizzo e del gruppo classe. Tutte le discipline convergeranno sullo sviluppo della stessa, affrontandola in modo interconnesso, secondo gli specifici punti di vista disciplinari e in riferimento alle tematiche dei tre nuclei fondamentali (Costituzione – Sviluppo Sostenibile – Cittadinanza digitale)].

1º QUADRIMESTRE

NUCLEO FONDAMENTALE 1 – COSTITUZIONE (*leggasi nota* 1)

DISCIPLINE	DOCENTI	ARGOMENTI	N.

			ORE
STORIA	**LIPANI**	**Attività' di assistenza e beneficenza dellaA famiglia WHITAKER nella Palermo dell''800.**	**4**
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	**A.MICCICHE'**	**La tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico della nazione con riferimento allo stile Liberty e/o al Novecento a Palermo, con eventuale visita guidata o virtuale.**	**2**
I.R.C.	**S.MANNINO**	**Il ruolo che le religioni hanno nell'essere artigiani di Pace e ponti di dialogo oggi, soprattutto fra i paesi in guerra.**	**2**

NUCLEO FONDAMENTALE 2 – SVILUPPO SOSTENIBILE (*leggasi nota* 1)

DISCIPLINE	**DOCENTI**	**ARGOMENTI**	**N. ORE**
SCIENZE NATURALI	**G.ROMANO**	**Agenda 2030 - Obiettivi 7 - 9 - 12** **Panoramica generale sui rimanenti obiettivi**	**3**
SCIENZE MOTORIE	**L.CAVIGLIA**	**OBIETTIVO 12 Agenda 2030: consumo e produzione responsabile:** **Consumo critico**	**1**
FILOSOFIA	**M.L. BUSCEMI**	**La salvaguardia della vita planetaria: l'imperativo ecologico di H. Jonas**	**1**

NUCLEO FONDAMENTALE 3 – CITTADINANZA DIGITALE (leggasi nota 2)

DISCIPLINE	**DOCENTI**	**ARGOMENTI**	**N. ORE**

2° QUADRIMESTRE

NUCLEO FONDAMENTALE 1 – COSTITUZIONE (leggasi nota 1)

DISCIPLINE	DOCENTI	ARGOMENTI	N. ORE
FRANCESE	PRUITI RIGGIO	Le organizzazioni sovranazionali (Organi/Funzioni/Obiettivi)	4
STORIA	LIPANI	I totalitarismi	2
ITALIANO	LIPANI	Letteratura e potere	3
FILOSOFIA	M.L.BUSCEMI	La responsabilità dell'azione collettiva nel pensiero di H. Aredt	1
SPAGNOLO	BOTTARO MONTERISI	Portal Europeo de los jovenes	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	A.MICCICHE'	La tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico della nazione con riferimento allo stile Liberty e/o al Novecento a Palermo, con eventuale visita guidata o virtuale.	2
I.R.C.	S.MANNINO	Costituzione" L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli	2

NUCLEO FONDAMENTALE 2 – SVILUPPO SOSTENIBILE (leggasi nota 1)

DISCIPLINE	DOCENTI	ARGOMENTI	N. ORE
FISICA	MAROTTA	Fonti rinnovabili e non rinnovabili di energia	3
SCIENZE MOTORIE	CAVIGLIA	OBIETTIVO 12 Agenda 2030: CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILE: Ruolo delle multinazionali	1
INGLESE	PIZZULLO	Muhammed Yunus: The effort of creating economic and social development from below	2

NUCLEO FONDAMENTALE 3 – CITTADINANZA DIGITALE (leggasi nota 2)

DISCIPLINE	DOCENTI	ARGOMENTI	N. ORE

ESPERIENZA (leggasi nota 3)

DISCIPLINE	DOCENTI	ARGOMENTI	N.

			ORE
I.R.C.	**S.MANNINO**	**Partecipazione attiva tramite lavori creativi personali o di gruppo alla Conferenza del 12 dicembre organizzato dalla docente sul tema della Pace:" Cambiamo il cuore,cambiamo il mondo"**	**2**

MODALITA' DI VERIFICA

Al fine di fornire al Coordinatore di Educazione Civica adeguati elementi conoscitivi per formulare le proposte di voto, intermedie e finali, secondo gli indicatori specifici di valutazione sopra richiamati, ciascun docente accerterà il conseguimento delle conoscenze, degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze, enucleati nel Piano d'Istituto di Educazione Civica, come segue:

nell'ambito delle proprie verifiche disciplinari, le cui tipologie e modalità saranno precisate in sede di programmazione individuale;

attraverso la partecipazione degli studenti alle esperienze e alle attività didattiche proposte e mediante l'osservazione dei comportamenti degli stessi nel contesto scolastico.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

_____

_____

NOTA 1

Tutto il Consiglio di classe contribuisce allo sviluppo delle competenze, degli obiettivi specifici di apprendimento e delle tematiche dei tre nuclei fondamentali di Educazione Civica nonché alla valutazione, ma non è necessario che ciascun docente sviluppi tematiche afferenti a tutti i tre suddetti nuclei.

NOTA 2

L'educazione alla cittadinanza digitale coinvolge tutti i docenti contitolari del Consiglio di Classe nell'ambito dell'attività didattica di ciascuno ma alcuni aspetti specifici possono essere sviluppati da singoli docenti.

NOTA 3

Secondo quanto previsto dal Piano d'Istituto di Educazione Civica, in ogni classe, lo sviluppo delle tematiche deve concludersi con un'esperienza pratica che, nelle classi del triennio, sarà collegata al P.C.T.O. che si svolgerà preferibilmente con la modalità del Service Learning.

ESPERIENZE CULTURALI REALIZZATE

A.S. 2021-2022 (3° anno)

- PON Lettoscrittura
- Progetto Bowling
- PON Alimentazione
- PON Il blog di Arianna
- Corso di teatro e rappresentazione teatrale

A.S. 2022-2023 (4° anno)

- Progetto "Voci levate sui diritti umani"
- PON Lettura ad alta voce
- Orientamento Universitario Unipa
- Corso teorico pratico di rianimazione cardio polmonare di base
- Corsi per le certificazioni linguistiche
- Corso di teatro e rappresentazione teatrale

A.S. 2023-2024 (5° anno)

- PTOF Insieme per i diritti umani
- Progetto Premioletterario internazionale "Mondello"
- Orientamento Universitario Unipa
- PCTO Associazione Palma Nana

- Corso di teatro e rappresentazione teatrale

Uscite didattiche della classe svolte al quinto anno:

- Visione Film didattico "Io Capitano" 17 Novembre 2023
- Visione Film didattico "One life" 1 Febbraio 2024
- Visione Film didattico "C'è ancora domani" 22 Dicembre 2023
- Spettacolo teatrale in Spagnolo "24 de Marzo de 1976" 18 Dicembre 2023
- Spettacolo teatrale "Nel luminoso silenzio della luna"15 febbraio 2024
- Viaggio di istruzione a Napoli dal 18 Aprile al 23 Aprile 2024

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Titolo del percorso triennale: "Dalla scuola al territorio: conosco, comunico, mi oriento".
Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto le attività relative ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola lavoro) riassunte nella seguente tabella

Titolo	Periodo a.s.	Totale ore	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite
Progetto Lettura e scrittura (Archivio Comunale)	2021/22	34	Comune di Palermo	Formazione in aula svolta in orario curriculare dai docenti interni delle diverse aree disciplinari; formazione sulla sicurezza in ambito lavorativo; formazione da parte di esperti esterni; attività in strutture ospitanti-stage diretta a mettere in pratica un'esperienza lavorativa supervisionata dal tutor della struttura ospitante; osservazione attiva svolta all'interno della struttura ospitante.	• saper lavorare in gruppo. • saper agire in modo responsabile ed autonomo • correlare gli aspetti teorici delle discipline con quelli più specifici dell'esperienza pratica. • sapersi adeguare alle regole e ai ruoli di uno specifico contesto lavorativo, assumendo atteggiamenti corretti.
Progetto Legalità(Lettura ad alta voce) **Laboratori orientamento Unipa**	2022/23	36 15	Centro di documentazione Paolo e Rita Borsellino Università di Palermo		

Laboratori orientamento Unipa	2023/2024	15	Università di Palermo		• saper utilizzare strategie comunicative adeguate agli specifici ambiti lavorativi. • utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in diversi contesti sociali e ambiti professionali; • applicare le capacità di comunicazione in lingua straniera anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

SIMULAZIONI

PROVE DI ESAME

Ministero dell'Istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, La via ferrata, (Myricae), in Poesie, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla- mente pascono, bruna si difila1

la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle aeree fila digradano in fuggente ordine i pali2.

Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e dilegua femminil lamento?3 I fili di metallo a quando a quando

squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino Myricae, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.

2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.

3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.

4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.

5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

1 si difila: si stende lineare.

2 i pali: del telegrafo.

3 femminil lamento: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).
Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col pattoche gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino[1] rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge[2] al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.
Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.
- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.
Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non avevafretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori apoco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.
Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza farnulla.
Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tuttoorecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottavale ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorìo si stesse facendo nel suo interno; allora accennava disì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egliaveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col farequel sorriso furbo.»

1. Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domandeproposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

2. Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

[1] di colore scuro
[2] narici

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25- 27.*

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.
L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.
«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.
Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità.
C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

1. Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.

2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

2. Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, Una nuova fase della storia del lessico giovanile, in L'italiano e i giovani.
Come scusa? Non ti followo, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato,
accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.
Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di

creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. […]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri tutorial) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. […] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

1. Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato? Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.

2. Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B3

Umberto Eco, Come mangiare il gelato, in Come viaggiare con un salmone, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).
La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.
Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.
Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.
Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. […]
L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. […]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti (1).»

1. Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una 'liturgia' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter 'celebrare'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine 'liturgia'.
3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione 'crudelmente pedagogica': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase 'la civiltà dei consumi […] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'?

2. Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da**: Giusi Marchetta**, Forte è meglio di carina, in La ricerca, 12 maggio 2018
https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile.
Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente Women's Summit della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri
limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.
Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo
moderno ha abbracciato da tempo una politica di empowerment, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni […].
Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da
atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.
Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione.
Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

(1) Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di identità aumentata: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. […] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. […]
Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.
Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.
In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio Tienilo acceso, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di web reputation.
Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?
Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze,

delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

II SIMULAZIONE – I PROVA SCRITTA

Sessione ordinaria 2017
Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

P000 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Giorgio Caproni, *Versicoli quasi ecologici*, in *Res amissa*.
Tratto da *L'opera in versi*, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano 1998

Non uccidete il mare,
la libellula, il vento.
Non soffocate il lamento
(il canto!) del lamantino[1].
Il galagone[2], il pino:
anche di questo è fatto
l'uomo. E chi per profitto vile
fulmina[3] un pesce, un fiume,
non fatelo cavaliere
del lavoro. L'amore
finisce dove finisce l'erba
e l'acqua muore. Dove
sparendo la foresta
e l'aria verde, chi resta
sospira nel sempre più vasto
paese guasto: «Come
potrebbe tornare a esser bella,
scomparso l'uomo, la terra».

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi *Res amissa*, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

[1] lamantino: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale.
[2] galagone: scimmia africana di piccole dimensioni.
[3] fulmina: uccide con un colpo rapido e improvviso.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo della lirica.

2. Analisi del testo

2.1. Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino ***Res amissa*** **("Cosa perduta"). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?**

2.2. La poesia è composta da un'unica strofa, ma può essere idealmente **divisa in due parti. Quali? Qual è la funzione** di ciascuna delle due parti?

2.3. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'**uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole**

CONFORME AGLI ATTI MIUR

Sessione ordinaria 2017
Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Analizza, interpreta e commenta questa pagina del *Fu Mattia Pascal*, presentata dall'autore Luigi Pirandello come *Premessa* all'intero romanzo.

"Una delle poche cose, anzi forse la sola ch'io sapessi di certo era questa: che mi chiamavo Mattia Pascal. E me ne approfittavo. Ogni qual volta qualcuno de' miei amici o conoscenti dimostrava d'aver perduto il senno fino al punto di venire da me per qualche consiglio o suggerimento, mi stringevo nelle spalle, socchiudevo gli occhi e gli rispondevo:
— Io mi chiamo Mattia Pascal.
— Grazie, caro. Questo lo so.
-E ti par poco?
Non pareva molto, per dir la verità, neanche a me. Ma ignoravo allora che cosa volesse dire il non sapere neppur questo, il non poter più rispondere, cioè, come prima, all'occorrenza:
— Io mi chiamo Mattia Pascal. [...]
Fin dal primo giorno[1] io concepii così misera stima dei libri, [...] che ora non mi sarei mai e poi mai messo a scrivere, se [...] non stimassi davvero strano il mio caso e tale da poter servire d'ammaestramento a qualche curioso lettore, che per avventura[2] [...] capitasse in questa biblioteca, a cui io lascio questo mio manoscritto, con l'obbligo però che nessuno possa aprirlo se non cinquant'anni dopo la mia *terza, ultima e definitiva* morte.
Giacché, per il momento (e Dio sa quanto me ne duole), io sono morto, sì, già due volte, ma la prima per errore, e la seconda... sentirete."

1. Fin dal primo giorno: Mattia ha narrato di essere stato per due anni bibliotecario (e "cacciatore di topi') nella strana biblioteca Boccamazza, a Miragno, il suo paese.
2. per avventura; per caso.

1.Comprensione e analisi
1.1 Il personaggio-narratore parla, a un certo punto, della sua *terza, ultima e definitiva morte.* Che cosa intende dire? Rispondi in rapporto alla trama del romanzo.
1.2 Per quale motivo Mattia si accinge a scrivere le sue memorie?
1.3 Nel brano è evidente la distinzione tra diversi piani temporali:
- rintracciane anzitutto i segnali linguistici;
- spiega poi questi diversi momenti alla luce di quanto conosci della trama del romanzo;
- infine, dal punto di vista della narrazione quali effetti produce tale distinzione?

1.4 Come definiresti lo stato d'animo del protagonista? Rispondi citando opportunamente il testo.
1.5 Emerge dal testo il tipico stile parlato e dialogato di Pirandello. Illustralo brevemente, anche alla luce dei successivi sviluppi teatrali.

2. Interpretazione
Nel testo è evidente una condizione di «debolezza dell'io»: individua tutti i segnali che di essa emergono nel brano e spiega poi tale debolezza alla luce di quanto sai della poetica pirandelliana.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

1) Ambito storico-sociale

Fernando Savater, ***«Idioti abbastanza preparati»***

Nel brano che riportiamo, tratto da un articolo pubblicato nel 2002, Fernando Savater (1947), intellettuale spagnolo contemporaneo noto per il suo vasto lavoro di divulgazione filosofica e di critica culturale, propone alcune riflessioni ancora attuali sulla difficoltà di formare cittadini consapevoli.

Non vorrei contribuire ad aumentare la frondosità del bosco di sigle in cui trascorriamo la nostra vita, ma dato che tutto si contagia (tranne la bellezza, come dice la sapienza popolare) l'altro giorno mi si è fatta incontro una nuova triade di iniziali: I.A.P.

Discutevo con un amico degli allarmanti risultati di un'indagine internazionale sulla preparazione degli studenti. Il mio interlocutore si scandalizzava per la mancanza di conoscenza in materie come scienze, storia, geografia e letteratura. Io, pur condividendo le sue preoccupazioni, gli ho risposto che non è tanto la carenza di preparazione scolastica a preoccuparmi nei giovani d'oggi. Quello che invece mi spaventa è che ci siano sempre più persone con discreta competenza professionale ma con perfetta incompetenza sociale. Quelli che potremmo definire «Idioti Abbastanza Preparati». O per abbreviare, sia pure in modo un pochino idiota: I.A.P.

Uso il termine «idiota» nell'accezione più aderente alla sua etimologia greca: persona carente di interesse civico e della capacità di esplicare le attribuzioni del cittadino. In uno dei suoi ultimi libri, il venerabile John Kenneth Galbraith' assicura, con cognizione di causa, che «tutte le democrazie attuali vivono nel timore permanente dell'influenza degli ignoranti». Sono convinto che, per «ignoranti», egli non intenda le persone che non conoscono l'ubicazione geografica di Tegucigalpa[2] o non sanno chi fosse il padre di Chindasvinto[3], perché in questo senso saremmo tutti piuttosto ignoranti (per questo genere di carenze ci sono le enciclopedie o le banche dati). Gli ignoranti di Galbraith, quelli che io chiamo «idioti», non sono tanto inadeguati accademicamente quanto malformati civicamente: non sanno esprimersi in modo pertinente su questioni di tipo sociale, non comprendono le domande degli altri per quanto intelligibilmente formulate, non sono capaci di discernere in un discorso politico quello che ha sostanza cerebrale e quello che è mera oratoria demagogica, non percepiscono i valori che vanno condivisi e quelli dai quali è invece lecito - e talvolta doveroso - ribellarsi. Intellettualmente restano sempre dei parassiti o, peggio, dei predatori.

Mi ha impressionato una pubblicità che ho visto su diversi giornali spagnoli. Era la pubblicità di una scuola e mostrava una grande foto di Bin Laden con la dicitura: «Osama Bin Laden[4], ingegnere». Più sotto si leggeva: «Formare professionisti è facile, il difficile è formare cittadini». In effetti, la preparazione tecnica ai nostri giorni non è peggiore che in passato, semmai il contrario; il male è che l'istruzione non va più in là.

1. Analisi

1.1 Che cosa intende Savater con la definizione di «Idioti abbastanza preparati»? Sapresti trovare una nuova definizione per esprimere lo stesso concetto?

1.2 Che cosa significa per l'autore avere un'adeguata formazione civica?

1.3 Che cosa intende dire Savater quando afferma che le persone che non sono preparate dal punto di vista civico restano «dei parassiti o, peggio, dei predatori»?

1.4 John Kenneth Galbraith sostiene che i governi democratici vivano «nel timore permanente dell'influenza degli ignoranti». Perché secondo te?

1.5 Che cosa significa il termine "demagogia"? Sapresti trovare un sinonimo?

1.6 Sintetizza in una breve frase la tesi dell'autore e indica il punto del testo in cui è enunciata.

2. Commento

Esponi le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo e sul ragionamento critico condotto da Fernando Savater, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Ambito storico

Norberto Bobbio, ***Un'analisi del fascismo***

Norberto Bobbio (1909-2004) è stato il maggior studioso italiano di scienza politica della seconda metà del Novecento. Filosofo di orientamento laico, liberale e riformista, fu nominato senatore a vita nel 1984.

Può sembrare un paradosso che una delle tipiche «ideologie» del nostro tempo, come il fascismo, si sia presentata di proposito al suo formarsi come un movimento anti-ideologico e abbia fatto consistere la sua novità e la sua forza proprio nel non porsi come ideologia ma come prassi, che non ha altra giustificazione che il successo. [...] Il paradosso si scioglie sol che si ponga mente al fatto che altro è agire senza darsi pensiero di programmi, altro affermare, come fecero ripetutamente Mussolini e i suoi seguaci, il primato dell'azione sul pensiero, celebrare la fecondità dell'azione per l'azione e via discorrendo. Questa affermazione è già di per se stessa, in quanto giustificazione di un certo modo d'intendere la politica e di farla, un'ideologia, tanto è vero che vi è un nome per riconoscerla, «attivismo», e una filosofia per spiegarla, «irrazionalismo». Nel

tutte le correnti antidemocratiche che erano rimaste per lo più sotterranee o avevano avuto un'espressione quasi esclusivamente letteraria, sino a che il regime democratico aveva bene o male mantenuto le sue promesse, e apparvero infine alla luce del sole e si trasformarono in azione politica quando il regime democratico entrò in crisi. Se pur con una certa semplificazione, si può dire che il fascismo riuscì a coagulare entrambe le tendenze anti-democratiche, tanto quella dei conservatori all'antica quanto quella degli irrazionalisti-nazionalisti, sì da presentare le due facce antitetiche di un movimento eversivo che voleva, se pur oscuramente, un ordine nuovo, e di un movimento restauratore che voleva puramente e semplicemente l'ordine.

I fascisti eversivi chiedevano al regime di fare la rivoluzione (se pure la rivoluzione degli spostati, degli sradicati, dei reduci); gli altri miravano soltanto all'instaurazione di uno stato autoritario che facesse rigar dritto gli operai e arrivare i treni in orario. Senonché, mentre l'eversione dei primi fu velleitaria e fu facilmente dissolta con l'assorbimento dei nazionalisti, con la conversione nazionalistico-patriottica degli ex sindacalisti rivoluzionari, la restaurazione dei secondi fu una cosa seria, l'unica cosa seria del regime, che venne abolendo via via tutte le conquiste dello stato liberale senza instaurare uno stato socialmente più avanzato.

(N. Bobbio, *Profilo ideologico del Novecento,* Garzanti, Milano 1990, pp. 152-155, 163-164)

1. Piero Gobetti: giornalista e storico torinese (1901-1926), fu l'ispiratore dell'antifascismo di matrice liberale.

1. Comprensione e analisi

1.1 Riassumi il contenuto del testo in circa 70 parole, indicando i punti salienti del ragionamento dell'autore.

1.2 Nel primo capoverso l'autore illustra un paradosso: di che cosa si tratta? Quale funzione argomentativa ha? Come viene "sciolto"?

1.3 Individua la tesi o le tesi espresse dell'autore e gli argomenti che egli porta a sostegno. Rintraccia nel testo eventuali connettivi che permettono di riconoscerli o che li introducono.

1.4 Alla riga 12 è usata la locuzione «se mai»: che funzione svolge? A che cosa si riferisce o si collega?

1.5 Rileggi l'ultimo periodo del testo: quale connettivo lo introduce, e con quale valore? Che funzione ha questa frase all'interno dell'argomentazione?

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Ambito tecnologico-scientifico

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello,** *Vita domotica. Basta la parola,* «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Micorsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

2. Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

1)Ambito storico-sociale

ARGOMENTO: L'analfabetismo funzionale

Secondo i dati ISTAT relativi all'ultimo censimento, risalente al 2011, il tasso di analfabetismo in Italia è dell'1,1%, lontanissimo da quel 78% rilevato nel 1861, all'indomani dell'unificazione.
Se il problema dell'analfabetismo strutturale' sembra dunque sostanzialmente risolto, si registra però oggi nella popolazione italiana un altissimo tasso di analfabetismo funzionale.
Per analfabetismo funzionale si intende l'incapacità di usare in modo efficace le competenze di lettura, scrittura e calcolo nella vita quotidiana: analfabeti funzionali sono coloro che, pur essendo formalmente in grado di leggere e scrivere, hanno difficoltà a comprendere un libretto di istruzioni o a leggere l'orario dell'autobus, a consultare un dizionario o a leggere un articolo di giornale. Secondo lo studio PIAAC[2] del 2013, infatti, le competenze linguistiche e matematiche degli adulti italiani (16-65 anni) sono tra le più basse dei paesi OCSE[3], con un 28% di cosiddetti *low skilled,* che faticano semplicemente a gestire la vita quotidiana e sono a tutti gli effetti a rischio di esclusione sociale, e con circa il 70% di individui che si collocano comunque al di sotto di quello che è ritenuto il livello adeguato per un positivo inserimento nelle dinamiche sociali, politiche ed economiche.

Discuti criticamente il problema, riflettendo sulle sue possibili cause e conseguenze, anche alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze di vita e di studio. Quali possono essere le responsabilità della società e della scuola? Quali le possibili ricadute del fenomeno per la vita del paese? In che modo si potrebbe intervenire per contrastare tale deriva?
Articola il tuo discorso in paragrafi opportunamente titolati e assegna al testo un titolo che ne esprima in modo sintetico il contenuto.

1. analfabetismo strutturale: si intende l'incapacità di scrivere, leggere e fare calcoli, dovuta di norma alla mancata scolarizzazione.

lità fondamentali della popolazione adulta di numerosi paesi del mondo, ovvero quelle competenze ritenute indispensabili per partecipare attivamente alla vita

marca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Irlanda, Islanda, Israele, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo,

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Durante un'intervista il noto scrittore Andrea Camilleri (1925) denuncia la tendenza a non rispettare le regole, piuttosto diffusa nella nostra vita quotidiana:

"Questo continuo spostamento dei confini tra legalità e illegalità produce un disagio altissimo, che non è solo morale. Diventa un fatto di costume sociale. E' quel che chiamo la morale del motorino, che imperversa in Italia. Con il motorino si può evitare la fila, destreggiarsi tra le auto e poi passare con il rosso. Tanto con il motorino si ha facilità di manovra, si può andare contromano, si fa lo slalom. Insomma, si fa quel che si vuole, fregandosene delle regole. Che anzi, diventano un elemento di fastidio, di disturbo".

(A. Camilleri, *Ormai comandano i signori dell'illegalità,* in L'Unità, 20 settembre 2003)

A partire dalla riflessione di Camilleri scrivi un testo espositivo-argomentativo basandoti su conoscenze apprese durante il tuo percorso di studio, su informazioni ricevute attraverso i mezzi di informazione, su esperienze personalmente vissute o conosciute nella cerchia dei tuoi coetanei. Organizza il testo in paragrafi ai quali darai un titolo e infine assegna al tuo elaborato un titolo generale coerente con i suoi contenuti.

LICEO STATALE "G. A. DE COSMI"
A.S. 2022-23

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A CANDIDAT_ _____

	MAX 60						**MAX 40**				
	IDEAZIONE PIANIFICAZ ORGANIZZ	COESIONE COERENZA	LESSICO	GRAMMATICA	CONOSCENZE RIF.CULTURALI	VALUTAZIONI PERSONALI	RISPETTO VINCOLI	COMPRENSIONE	ANALISI	INTERPRETAZIONE	totale
LIVELLO 5 9-10											/100 /20
LIVELLO 4 7-8											
LIVELLO 3 5-6											
LIVELLO 2 3-4											
LIVELLO 1 1-2											

Livello 1 - Indicatore carente, lacunoso, approssimativo, scorretto
Livello 2 - Indicatore impreciso, frammentario, inadeguato, improprio
Livello 3 - Indicatore accettabile, sufficiente, pertinente, corretto
Livello 4 - Indicatore buono, esauriente, puntuale, appropriato
Livello 5 - Indicatore pienamente appropriato, approfondito, eccellente, originale
(con accentuazione maggiore o minore all'interno della banda di oscillazione)

PALERMO, lì

LA COMMISSIONE	
disciplina	
disciplina	
disciplina	
disciplina	
disciplina	
disciplina	
IL PRESIDENTE	

LICEO STATALE "G. A. DE COSMI"
A.S. 2022-2023

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B CANDIDAT_ _____

	MAX 60						**MAX 40**				
	IDEAZIONE PIANIFICAZ ORGANIZZ	COESIONE COERENZA	LESSICO	GRAMMATICA	CONOSCENZE RIF.CULTURALI	VALUTAZIONI PERSONALI	INDIVIDUAZIONE*		ARGOMENTAZIONE	CONGRUENZA RIF. CULTURALI	totale
LIVELLO 5 9-10							LIVELLO 5 17-20				/100 /20
LIVELLO 4 7-8							LIVELLO 4 13-16				
LIVELLO 3 5-6							LIVELLO 3 9-12				
LIVELLO 2 3-4							LIVELLO 2 5-8				
LIVELLO 1 1-2							LIVELLO 1 1-4				

Livello 1 - Indicatore carente, lacunoso, approssimativo, scorretto
Livello 2 - Indicatore impreciso, frammentario, inadeguato, improprio
Livello 3 - Indicatore accettabile, sufficiente, pertinente, corretto
Livello 4 - Indicatore buono, esauriente, puntuale, appropriato
Livello 5 - Indicatore pienamente appropriato, approfondito, eccellente, originale

(con accentuazione maggiore o minore all'interno della banda di oscillazione)

**Solo per questo indicatore la possibilità di un massimo di 20 punti.*
Per gli altri due il massimo torna ad essere 10 (totale 40/100).

PALERMO, li

LA COMMISSIONE	
disciplina	
disciplina	
disciplina	
disciplina	
disciplina	
disciplina	
IL PRESIDENTE	

LICEO STATALE "G. A. DE COSMI"
A.S. 2022-2023

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C CANDIDATO_ _____

	MAX 60						**MAX 40**				
	IDEAZIONE PIANIFICAZ ORGANIZZ	COESIONE COERENZA	LESSICO	GRAMMATICA	CONOSCENZE RIF.CULTURALI	VALUTAZIONI PERSONALI	PERTINENZA TRACCIA*		ESPOSIZIONE	ARTICOLAZIONE CONOSCENZE RIF.CULTURALI	totale
LIVELLO 5 9-10							LIVELLO 5 17-20				
LIVELLO 4 7-8							LIVELLO 4 13-16				
LIVELLO 3 5-6							LIVELLO 3 9-12				/100
LIVELLO 2 3-4							LIVELLO 2 5-8				/20
LIVELLO 1 1-2							LIVELLO 1 1-4				

Livello 1 - Indicatore carente, lacunoso, approssimativo, scorretto
Livello 2 - Indicatore impreciso, frammentario, inadeguato, improprio
Livello 3 - Indicatore accettabile, sufficiente, pertinente, corretto
Livello 4 - Indicatore buono, esauriente, puntuale, appropriato
Livello 5 - Indicatore pienamente appropriato, approfondito, eccellente, originale

(con accentuazione maggiore o minore all'interno della banda di oscillazione)

**Solo per questo indicatore la possibilità di un massimo di 20 punti.*
Per gli altri due il massimo torna ad essere 10 (totale 40/100).

PALERMO, li

LA COMMISSIONE	
disciplina	
disciplina	
disciplina	
disciplina	
disciplina	
disciplina	
IL PRESIDENTE	

SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1: SPAGNOLO

PARTE 1 – COMPRENSIÓN E INTERPRETACIÓN

Lee los dos textos correspondientes a la parte 1 y contesta las preguntas.

Texto A

Hubo una época en que Lavinia pensó que las cosas podían ser diferentes. Una época de efervescencia cuando ella tenía dieciocho años y estaba pasando vacaciones con sus padres. Se encontró las calles cubiertas de afiches del partido de la oposición. La gente cantaba la canción del candidato Verde con verdadero entusiasmo. Surcaban ilusiones de que la campaña electoral podría resultar en una victoria opositora. Todos los sueños quedaron dispersos el último domingo de la contienda. Una gran manifestación recorrió las calles demandando la renuncia de la familia gobernante, el retiro del candidato hijo del dictador. Los líderes opositores arengaban a aquella marea humana. Nadie debía moverse. Nadie retirarse a sus casas. Resistencia pacífica contra la tiranía. Hasta que los soldados empezaron a bajar por la avenida con sus cascos de combate hacia el grupo multicolor que se agitaba enervado por los discursos. No hubo quién pudiera contar después cuándo dieron comienzo los disparos, ni cómo aparecieron los cientos de zapatos que Lavinia vio dispersos por el suelo mientras corría en una estampida de caballos desbocados hacia donde su tía Inés agitaba las manos y la llamaba.

Esa noche, las familias esperaron ansiosas escuchando los disparos de los francotiradores en la noche. La madrugada amaneció en medio de un pesado silencio. Las radios anunciaron que el candidato Verde y sus colaboradores se habían refugiado en un hotel y solicitado la protección del embajador norteamericano. Se hablaba de trescientos, seiscientos, incontables muertos. Nunca se sabría exactamente cuántas personas murieron ese día llevándose a la tumba la última esperanza de muchos por liberarse de la dictadura.

La represión arreció.

Desde entonces habían empezado las papeletas. “La lucha armada es la única alternativa.” Papeletas por debajo de las puertas. Grupos tomando cuarteles alejados en el norte, otros diciendo encendidos discursos en la universidad. La dictadura cada vez más compacta y las muertes de “subversivos” a la orden del día.

“Locuras —comentaba su padre—, sólo nos queda la resignación”, mientras su madre asentía con la cabeza.

Incluso su tía Inés se desanimó. Lavinia sólo recordaba con escalofríos lo cerca que había estado de una muerte tan inútil. Las noticias concluyeron con un anuncio de medias nylon “Provocativa libertad que cuesta solamente nueve pesos”, proponía el locutor. Sonrió pensando cómo la modernidad en Faguas había llegado a las piernas femeninas, proponiendo panty-house a precios populares, liberación a través de las medias. Apagó

el televisor y se metió a la cama con un libro hasta que la venció el sueño y otra vez apareció el abuelo invitándola a ponerse las alas.
[426 palabras]

Gioconda Belli (1948),
La mujer habitada (Capítulo 2, 1988)

*Señala si las siguientes afirmaciones son **verdaderas (V)**, **falsas (F)** o **no dicho (ND)**.*

1. Lavinia, de joven, tenía esperanzas de que la situación política de su país pudiera cambiar.

T ☐ **F** ☐ **ND** ☐

2. La protagonista estaba a favor de la lucha armada.

T ☐ **F** ☐ **ND** ☐

3. Muchas personas apoyaban al candidato opositor.

T ☐ **F** ☐ **ND** ☐

4. La represión terminó después de los enfrentamientos de aquel domingo.

T ☐ **F** ☐ **ND** ☐

5. Lavinia temió morir en la revuelta.

T ☐ **F** ☐ **ND** ☐

Contesta a las preguntas escribiendo oraciones completas, sin copiar literalmente del texto.

6. ¿De qué manera invitaba el partido de oposición a enfrentarse a los dictadores? Justifica tu respuesta.

7. ¿Qué actitud asume la familia de Lavinia ante la tiranía de la que es víctima su país?

8. ¿Cómo interpretas el anuncio con el que terminan las noticias transmitidas por televisión?

Texto B

Contradicciones frente al cambio climático en América latina

Veranos de calor récord. Lluvias interminables arrasando con ciudades y pueblitos. Sequías liquidando economías regionales y proyectos familiares. Tempestades de granizo y huracanes fuera de época. Los cambios climáticos dejaron de ser un tema especulativo de científicos para convertirse en el pan de cada día.

Un estudio de WIN, junto con Market Analysis, revela que 7 de cada 10 latinoamericanos están totalmente de acuerdo en que el calentamiento global es una amenaza seria para la humanidad. Solo un puñado de países del sudeste asiático muestran una preocupación mayor.

Como tantas otras urgencias, de la inflación a la criminalidad, del deterioro educativo a la explosión de la drogodependencia, nuestras sociedades son rápidas en manifestar sus preocupaciones, y lentas o inconsistentes en reaccionar pública y colectivamente para intentar remediarlo.

No es raro explicar esas brechas, debido a desvíos culturales que tienden a demasiados temas al mismo tiempo y ampararse en la transferencia de responsabilidades a terceros. En otros casos, suelen ser restricciones a las libertades o derechos civiles que impiden manifestarse (como sucedió bajo las dictaduras o durante las duras cuarentenas de 2020).

Optimismo inercial

La angustia por los cambios climáticos no genera necesariamente un pesimismo sobre el rumbo de nuestras sociedades. Al contrario, los latinoamericanos en general, y los brasileños en particular, se destacan como los más optimistas respecto a la posibilidad de corregir los actuales problemas. Esto los ubica como el país en vías de desarrollo más optimista, superando, inclusive, a los norteamericanos y su naturalizado negacionismo climático.

Ese optimismo contrasta con el escepticismo de las sociedades asiáticas. Dos tercios de la India y 6 de cada 10 chinos y paquistaníes cuestionan abiertamente la idea de que es solo una cuestión de tiempo para que las soluciones eliminen el problema.

La desertificación de sus suelos, la contaminación y desaparición de sus fuentes de agua, los diluvios monzónicos y la propagación de plagas, fruto del calor excesivo, recuerdan a casi un tercio de la humanidad allí reunida que el optimismo es la falta de información o de experiencia brutal con los hechos.

Nueve de cada diez brasileños, mexicanos, peruanos, colombianos y paraguayos creen que sus acciones personales pueden hacer una diferencia en la calidad del medio ambiente y, en general los latinoamericanos tienen una percepción mayor de que sus acciones pueden ayudar a mejorar el medioambiente.

Sin duda, una sensación de empoderamiento ambiental ayuda a crear ciudadanos más comprometidos, pero también arriesga formar una conciencia falsa de agentes del cambio, especialmente cuando queda reducida a pequeños actos cotidianos individuales e inocuos.

Si es verdad que, en promedio, el 60% de las emisiones que afectan el clima surgen del consumo residencial, son las decisiones que las empresas toman sobre el diseño de productos y de las fuentes de energía usadas o estimuladas por Gobiernos las que condicionan el impacto último de los individuos en su gestión del día a día.

Sin embargo, entre los habitantes de la región hay una inclinación mayor a exculpar a

corporaciones y Estados, pero pasando la obligación a los individuos. Casi un tercio de los latinoamericanos no creen que el principal esfuerzo en pro de la sustentabilidad y el medio ambiente deba venir de las empresas o Gobiernos, y sí de las personas. Ya en Europa, África o Asia, esa creencia es compartida por un cuarto de las personas, como mucho.
[554 palabras]

Clarín, artículo de Fabián Echegaray, (2022)

Contesta a las preguntas escribiendo oraciones completas, sin copiar literalmente del texto.

1. ¿Cuáles son los principales efectos del cambio climático?

2. ¿Qué datos arrojan sobre la percepción del calentamiento global los estudios llevados a cabo por WIN y Market Analysis?

3. ¿Qué factores intervienen en la disminución de la percepción de riesgo del cambio climático?

4. ¿Qué actitud adoptan los países latinoamericanos ante los efectos del cambio climático?

5. ¿Qué opinan algunos países como India y China del calentamiento global?

6. ¿Qué desventajas puede tener el empoderamiento ambiental?

7. Según el autor del texto, ¿quién debe sentirse más responsable en lo que se refiere al compromiso para proteger el medioambiente?

PARTE 2 – EXPRESIÓN ESCRITA

Tarea A

"Nos educan para ser súbditos y no para tener pensamiento propio."
José Luis Sampedro (1917-2013)

Desde siempre, las clases dirigentes han utilizado distractores sociales para evitar que el pueblo reflexionara sobre los problemas reales que lo acuciaban. A partir de estas consideraciones y de la cita anterior redacta un texto argumentativo de unas 300 palabras en el que desarrolles y expliques, aportando ejemplos personales, cómo esta estrategia sigue presente actualmente y cuáles son los riesgos que conlleva. Estructura el texto en párrafos y presta atención al uso de conectores.

Tarea B

Los problemas del cambio climático ponen en peligro la supervivencia de la especie humana. Escribe un texto exponiendo tus ideas (150 palabras) sobre la oportunidad de la intervención del Estado en la cuestión del medio ambiente.

Durata massima della prova: 6 ore
È consentito l'uso del dizionario monolingue e bilingue.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Sessione ordinaria 2023
Seconda prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

PL0S - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (SPAGNOLO)

IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESE NELLA PROVA

1ª PARTE - COMPRENSIÓN E INTERPRETACIÓN

EJERCICIO A

Lea el texto siguiente y responda las preguntas que vienen a continuación.

Dónde está el futuro

Al principio fue la palabra, dicen, pero inmediatamente vio la luz el cliché. Los tópicos son tan antiguos como nuestros prejuicios y muchos continúan hoy en circulación. Desde tiempos remotos clasificamos a las personas conforme a los moldes del estereotipo: la mujer fatal, la esposa gruñona, el médico matasanos, el extranjero bárbaro, el cachas descerebrado, el científico distraído y torpe para la vida real. En la civilización griega, allí donde nació la filosofía aliada con la ciencia, ya proliferó la caricatura del investigador absorto y absurdo, vigente durante siglos [...]

La parodia del sabio lunático es ancestral. De Arquímedes se contaban anécdotas burlonas sobre sus despistes: olvidaba encender el fuego para calentarse y comer porque prefería trazar figuras geométricas en las cenizas del hogar. La gente se reía a carcajadas de él y de sus inútiles abstracciones, pero cuando su Siracusa natal sufrió el asedio de los romanos —una pequeña ciudad frente a un poderoso imperio—, el embobado Arquímedes ideó unas máquinas que causaron terror entre la flota invasora. El historiador Diodoro Sículo narra que logró, en un temprano antecedente de nuestros paneles solares, proyectar la luz mediante espejos sobre los barcos enemigos, provocando incendios o cegando a la tripulación.

Hoy también se sienten cercados quienes eligen por entusiasmo profesiones sin aparente aplicación práctica, carentes de rendimiento económico inmediato y —por tanto— de la aprobación de los mercados. Las ideas sin promesa de lucro se consideran capricho de soñadores, un superfluo sumidero de tiempo y talento. Contra las humanidades pesa la presunción de inutilidad. ¿Para qué sirven? Tal vez para tener el valor de preguntarnos qué consideramos valioso y pensar nuestras metas. Desde esa perspectiva fue humanista Hipatia, que construyó una comunidad científica en un contexto de enfrentamientos sectarios. Lo fue el inventor de los rayos X, Wilhelm Conrad Röntgen, que renunció a patentar su hallazgo precisamente porque vislumbró su inmensa utilidad médica y prefirió dejarlo al alcance de todos. Durante el confinamiento solíamos aplaudir al atardecer el humanismo de tantos profesionales de la salud que —frente a quienes hicieron negocio de la escasez y la urgencia— trabajaron más allá de sus horarios y fuerzas.

En nuestro mundo acelerado e incierto, es imposible adivinar si prosperarán las tesis de los pragmáticos o bien los ensimismados sueños de quienes dibujan figuras geométricas en las cenizas. La serie británica *Years and years* explora la vida de una familia en un futuro tan próximo como tenebroso, agitado y convulso. Una de las protagonistas, Celeste, estudió contabilidad porque sus padres le aseguraban que siempre tendría trabajo. Con la revolución tecnológica, cae en el desempleo: un robot ocupa ahora su puesto. Demasiado tarde, Celeste descubre que las decisiones guiadas por el cálculo no son siempre las más sabias.

COPIA CONFORME ART. 4 MIM

Sessione ordinaria 2023
Seconda prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

PL0S - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (SPAGNOLO)

Arquímedes, el matemático pasmado, pensaba a todas horas en sus líneas curvas, sus cilindros y sus esferas. Plutarco escribió sobre él: "Solo deseaba dedicarse a lo bello y lo excelente". Sumido en un hechizo permanente, muchos se burlaban de sus antológicos despistes y sus inútiles abstracciones geométricas. Sin embargo, a la larga, las aplicaciones prácticas de su trabajo fueron incalculables. Sus logros resultaron esenciales para Copérnico o Kepler, y permitieron perfeccionar la orientación y el rumbo de las naves según los astros, abriendo posibilidades inimaginables para los viajes, la exploración y el comercio. Como dijo el filósofo Alain, cuando Arquímedes estudiaba las secciones cónicas no buscaba ni remotamente la ruta de los futuros navegantes. No la buscaba, y quizá por eso la encontró.

(580 palabras)

Irene Vallejo.https://elpais.com/eps/2022-06-11/donde-esta-el-futuro.html

Conteste a las siguientes preguntas señalando ***Verdadero (V) / Falso (F) /No dicho (ND)***

1. Según el texto, los tópicos y prejuicios que había antiguamente han desaparecido en la actualidad.

V ☐ **F** ☐ **ND** ☐

2. Arquímides consiguió salvar su ciudad natal del ataque de las tropas romanas.

V ☐ **F** ☐ **ND** ☐

3. Hipatia se enfrentó con las sectas que se oponían a su comunidad científica.

V ☐ **F** ☐ **ND** ☐

4. La experiencia laboral de Celeste demuestra que es mejor elegir la profesión siendo pragmático.

V ☐ **F** ☐ **ND** ☐

5. Los estudios de Arquímides fueron imprescindibles para mejorar la navegación y los viajes.

V ☐ **F** ☐ **ND** ☐

Responda a las siguientes cuestiones con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto:

6. ¿Cuál es la opinión de la autora acerca de la elección de estudios basados en la utilidad?
7. ¿Por qué la autora pone como ejemplos a Wilhelm Conrad Röntgen o al personal hospitalario?
8. ¿Qué prejuicio tiene la sociedad hacia los estudios humanísticos?

COPIA CONFORME ATTI MIM

Sessione ordinaria 2023
Seconda prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

PL0S - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (SPAGNOLO)

EJERCICIO B

Lea el texto siguiente y responda las preguntas que vienen a continuación.

Consumo con límites

El llamado *Black Friday*, o día especial de grandes descuentos comerciales, ha arraigado con fuerza en las pautas de consumo español en los últimos cinco años. Lo que en Estados Unidos se concibió como una solución, más o menos imaginativa, para dar salida a los stocks sin vender después del Día de Acción de Gracias, en España se entiende como un día especial de descuentos para captar la atención y el dinero de los potenciales compradores. Es, por decirlo así, el día del gran despilfarro. El Viernes Negro inicia la carrera del consumismo navideño que acaba el Día de Reyes y que se purga durante todo el mes de enero con la famosa cuesta financiera que sufren las familias.

La práctica del *Black Friday* plantea tensiones económicas y energéticas que, hasta hoy, las autoridades municipales y estatales no han considerado con suficiente atención. Los pequeños comercios se encuentran, como en el caso de los horarios de apertura, en situación de inferioridad, puesto que no pueden competir con las grandes superficies en la carrera por ofrecer oportunidades. No es obligado, ni siquiera tiene por qué ser razonable, compartir una visión idealizada de las tiendas de barrio; pero lo cierto es que la implantación de un consumo masivo espasmódico, movido por grandes descuentos, produce cambios económicos, sociales y urbanísticos que convendría analizar.

El consumo compulsivo, espoleado por rebajas teóricamente fabulosas, plantea además problemas de defensa de los consumidores, impulsados a adquirir productos que a veces no tienen las debidas garantías o cuyos precios están trucados de inicio. Y, por añadidura, el consumo concentrado y masificado acumula un coste energético (transporte, producción acelerada de artículos que requieren un consumo elevado de energía) incompatible con el proyecto a largo plazo de una sociedad guiada por los principios de eficiencia energética y bajas emisiones de gases tóxicos a la atmósfera […]

No se trata de mutilar el *Black Friday* o cualquier otra campaña de rebajas masivas, sino de regular de manera firme y precisa las rebajas interminables para limitar sus efectos indeseables. Por lo tanto, los Ayuntamientos de las grandes ciudades […] tienen la responsabilidad de debatir a fondo las consecuencias urbanísticas, energéticas o sociológicas de la extensión de grandes campañas comerciales. El equilibrio de las ciudades, y por supuesto el energético, es delicado; exponerlo a las consecuencias de una competencia intensiva a la baja de los precios sin un marco regulatorio básico parece una temeridad.

(404 palabras)

Editorial. *El País.* https://elpais.com/elpais/2019/11/29/opinion/1575052235_959510.html

COPIA CONTROLLATA

Ministero dell'istruzione e del merito

PL0S - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (SPAGNOLO)

Conteste las siguientes preguntas eligiendo la opción más correcta

1. El *Black Friday*:
   a. Nació como una solución para dar salida a la mercancía no vendida después de Navidad.
   b. Es el primer día de gastos de Navidad.
   c. Es un día pensado para que todo el mundo gaste mucho dinero porque todo está más caro.
   d. Es una práctica poco habitual en España.
2. La práctica del *Black Friday*:
   a. Beneficia a los pequeños comercios.
   b. Genera problemas sin resolver por las autoridades.
   c. Produce cambios beneficiosos en las ciudades.
   d. Plantea tensiones energéticas y sociales.
3. El consumo compulsivo:
   a. Es incompatible con la defensa del medio ambiente.
   b. Ayuda a defender mejor los derechos de los consumidores.
   c. No influye en el aumento del consumo energético.
   d. Reduce las emisiones de gases a la atmósfera.
4. En el texto se plantea:
   a. Establecer reglas para que haya rebajas solamente una vez al año.
   b. Acabar con las rebajas del *Black Friday*.
   c. Establecer reglas sobre las rebajas.
   d. Favorecer las rebajas masivas.
5. En el texto se dice que:
   a. En enero la gente continúa gastando porque sus finanzas no sufren.
   b. Las rebajas de las grandes superficies no perjudican a las tiendas pequeñas.
   c. No es asunto de los Ayuntamientos ocuparse de nada que tenga que ver con las rebajas.
   d. En ocasiones, los precios de las rebajas tienen truco.

COPIA CONFORME ATTI MIM

Sessione ordinaria 2023
Seconda prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

PL0S - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO
(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)
Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (SPAGNOLO)

Responda a las siguientes cuestiones con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto

6. ¿De qué modo el *Black Friday* ha cambiado la forma de consumo?

7. ¿Por qué se deberían regular las rebajas?

2ª PARTE: EXPRESIÓN ESCRITA

EJERCICIO A

«El que lee mucho y anda mucho, ve mucho y sabe mucho».
Miguel de Cervantes, *Don Quijote de la Mancha, II parte,*1615.

A partir de la cita anterior, redacte un texto argumentativo de unas 300 palabras en el que desarrolle y explique, desde su punto de vista, la importancia de viajar y de leer, e incluso de las dos acciones conjuntas, para conseguir una formación integral de la persona. Estructure la argumentación en párrafos y preste atención a los conectores.

EJERCICIO B

Redacte un texto descriptivo o narrativo de unas 300 palabras, y estructurado en párrafos, en relación al siguiente tema:

Cuente cómo transcurrió una jornada del *Black Friday* en la que usted fue de compras y, al regresar a casa, comprobó que había comprado varias cosas que no necesitaba.

COPIA CONFORME ATTI MIM

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.

LICEO STATALE “G. A. DE COSMI”
A.S. 2022-23

GRIGLIA CORREZIONE II PROVA

CANDIDATO _____

Comprensione, interpretazione e analisi del testo

Risposta esaustiva ben rielaborata, lessico differenziato e correttezza morfosintattico	10-9	
Risposta discretamente rielaborata con qualche imprecisione, abbastanza articolata e chiara nel complesso	8-7	
Risposta essenzialmente rielaborata, articolazione sufficiente, struttura semplice con qualche errore	6-5	
Risposta limitatamente rielaborata quasi completa con alcune incertezze, talvolta confusa, con errori anche gravi	4-3	
Gravi incertezze d’interpretazione, rielaborazione limitata, espressioni confuse con gravi errori	2-0	

Aderenza alla traccia, organizzazione del testo e correttezza linguistica

Adesione alla traccia, originalità dell’elaborato, coerenza e coesione del testo

esaustiva	Con qualche imprecisione	Essenziale	Incerta	Limitata e confusa
5	4	3	2	1

Correttezza ortografica e morfosintattica, complessità degli enunciati

Chiara e bene organizzata	Con qualche imprecisione	Essenziale	Incerta	Limitata e confusa
5	4	3	2	1

CONSUNTIVI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: *LIPANI PATRIZIA*

LIBRO DI TESTO: G.Baldi, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria - *La letteratura ieri, oggi, domani* – Paravia vv.3.1-3.2

1 - INTRODUZIONE

La classe ha compiuto un percorso scolastico nell’arco del quinquennio piuttosto travagliato, per numero dei componenti, per nuovi inserimenti provenienti da altre realtà, per le fragili competenze di base, per i ritmi non sempre adeguati. Il percorso scolastico quindi, non sempre è stato facile per alcuni, ma pur sempre tutto si è svolto nel rispetto delle regole tra pari e nei confronti del docente. Sono emersi ritmi e stili di apprendimento diversi: un gruppo si è distinto per la qualità delle conoscenze e delle competenze acquisite, per la costanza nell’impegno, per la attiva partecipazione e affidabilità; in altri discenti è stata riscontrata una certa discontinuità, sia nella frequenza che nell’impegno e ciò non ha consentito la piena espressione delle potenzialità possedute. Non mancano casi di difficoltà espositive e argomentative e di un esiguo bagaglio lessicale, da parte di alcuni, dovute a dei chiari limiti riscontrati. Gli obiettivi socio- relazionali sono stati raggiunti da tutti e globalmente la classe ha partecipato con disponibilità e interesse alle proposte educative. La classe è in grado di saper descrivere le caratteristiche fondamentali di un movimento letterario, di esporre le peculiarità di un testo narrativo; di collegare i testi letterari con elementi di altri ambiti disciplinari; e di operare rielaborazioni personali.

2 – VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA

La classe ha sempre partecipato all’attività didattica con interesse anche se non tutti sono riusciti a interagire in modo positivo con l’insegnante. Il clima durante le ore di lezione è pertanto apparso sereno e costruttivo. I livelli di acquisizione e approfondimento dei contenuti sono ovviamente diversificati in relazione ad impegno, costanza nello studio e prerequisiti posseduti. Tale situazione ha permesso di distinguere un gruppo di alunni che autonomamente è in grado di studiare e approfondire bene i contenuti, raggiungendo livelli soddisfacenti, in gran parte sufficienti i livelli raggiunti. Rimane qualche alunno che presenta una preparazione meno articolata e poco approfondita.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Saper leggere, analizzare e interpretare un testo poetico -Saper concepire l’opera come testimonianza storica fondamentale per accostarsi alla mentalità e alla sensibilità culturale di un’epoca.

3 – CONTENUTI DISCIPLINARI

GIACOMO LEOPARDI: riferimenti storici

Vita e poetica

Uomo e Natura

I CANTI: L’infinito; A Silvia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio; Canto notturno di un pastore errante per l’Asia; Il passero solitario, La Ginestra; Dialogo della natura e di un islandese

L’ETÀ POST-UNITARIA: coordinate storiche

- Le strutture politiche, economiche e sociali

- Le ideologie
- Le istituzioni culturali
- Gli intellettuali

LA SCAPIGLIATURA:

Positivismo-Realismo-Verismo. Riferimenti letterari e raffronti

GIOVANNI VERGA: riferimenti storici

- Vita e poetica

Da Vita dei Campi:

• Fantasticheria

• La Lupa

• Rosso Malpelo

- Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane, da Inchiesta in Sicilia - Franchetti e Sonnino

Da I Malavoglia:

• Il ciclo dei vinti: “ I vinti e la fiumana del progresso”, Prefazione

• Il mondo arcaico e l’irruzione della storia, Cap.I

• I malavoglia e la dimensione economica, Cap.VII

• La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno,

cap.XV

- Dalle Novelle Rusticane:

• La Roba

- Da Mastro-Don Gesualdo:

- La morte di Mastro-Don Gesualdo, cap.IV-V

IL DECADENTISMO: coordinate storiche

- La visione del mondo decadente
- La poetica del decadentismo
- Le tendenze del romanzo decadente

• Perdita d’aureola (Baudelaire)

• L’albatro (Baudelaire)

GABRIELE D’ANNUNZIO: riferimenti storici

- Vita e poetica
- L’estetismo e la sua crisi
- I romanzi del superuomo (D’Annunzio e Nietzsche)-(il superuomo e l’esteta)
- Da Il Piacere:

• Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, libro III,

cap.II

- Da Le vergini delle rocce:
- Il programma politico del superuomo, libro I
- Da Alcyone:
  - La pioggia nel pineto
  - La sera Fiesolana
  - Il vento di barbarie della speculazione edilizia

GIOVANNI PASCOLI: riferimenti storici

- La vita - la poetica
- La visione del mondo
- L’ideologia politica
- I temi della poesia pascoliana
- Da Il Fanciullino:
- Una poetica decadente
- Da Myricae:
- X Agosto
- L’Assiuolo
- Temporale
- Novembre
- Da I Canti di Castelvecchio:
- Il gelsomino notturno
- Da I Poemetti:
  - Digitale purpurea
- L’epoca del colonialismo : La grande proletaria si è mossa

IL PRIMO NOVECENTO:

- La situazione storica e sociale in Italia
- Ideologia e nuova mentalità
- I futuristi
- FILIPPO TOMMASO MARINETTI:
- Manifesto del futurismo
- Bombardamento, da Zang tumb tuuum
- ALDO PALAZZESCHI:
- E lasciatemi divertire, da L’Incendiario
- I crepuscolari
- SERGIO CORAZZINI:
- Desolazione del povero poeta sentimentale, da Piccolo libro Inutile

- GUIDO GOZZANO:

• La signorina Felicita ovvero la felicità, dai Colloqui

LUIGI PIRANDELLO:

- La vita-la poetica

- La visione del mondo

- Da L’umorismo:

• Un’arte che scompone il reale

- Dalle Novelle per un anno:

• Ciàula scopre la luna

• Il treno ha fischiato

- Da Il Fu Mattia Pascal:

• La costruzione della nuova identità e la sua crisi, capp. VIII e IX

• Lo “strappo nel cielo di carta” e la “lanterninosofia” capp.XII-XIII

- Il “teatro nel teatro”:

Da Sei Personaggi in cerca d’autore: La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio

• La Rappresentazione teatrale tradisce il personaggio

ITALO SVEVO: riferimenti storici

La vita e la poetica

I temi dei romanzi sveviani

- Da La Coscienza di Zeno:

• Il Fumo, cap.III

• La morte del padre, cap.IV

• La profezia di un’apocalisse cosmica

- La lirica tra le due guerre

- L’ermetismo

GIUSEPPE UNGARETTI: riferimenti storici

- La Vita e la produzione letteraria

- Da L’Allegria:

• In memoria

• Veglia

• I fiumi

• S. Martino del Carso

- Soldati

EUGENIO MONTALE: riferimenti storici

- La Vita e la poetica
- La crisi dell’identità, la memoria e l’indifferenza
- Da Ossi di seppia:
• Non chiederci la parola
• Meriggiare pallido e assorto
• Spesso il male di vivere ho incontrato

EDUCAZIONE CIVICA

Assistenza e beneficienza nell’800 a Palermo

Rapporti tra individuo e potere nel periodo tra ‘800 e il ‘900

4 - METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

Lezioni frontali, lezioni dialogate, problem solving, brainstorming, didattica laboratoriale, e lavori di gruppo; Gli strumenti didattici prevalentemente utilizzati sono: testi specifici disciplinari, materiali multimediali, schemi, strumenti informatici. Lo studio della letteratura ha avuto come base di partenza imprescindibile la conoscenza storica del periodo oggetto di studio. Si è voluto soprattutto motivare all'apprendimento ed alla partecipazione attiva, sottolineando come lo studio storico letterario possa essere, per gli alunni, uno strumento di comprensione della realtà storica e contemporanea, tutto ciò in stretto correlazione con le altre discipline.

DISCIPLINA: Inglese classe 5N

DOCENTE: Rina Pizzullo

LIBRO DI TESTO: **PERFORMER HERITAGE VOL 1 E VOL. 2**

1 - INTRODUZIONE
La docente ha conosciuto la classe al secondo anno, in modalità mista, una parte degli student in presenza e una on line, con evidenti difficoltà organizzative, didatiche e comportamentali. Due alunne nuove si sono inserite al quarto anno. Grazie alle interazioni alunno-docente, alunno-alunno, si evince che la classe, composta da 12 alunne e 3 alunni, ha in generale un livello sufficiente sia nell’esposizione orale che nelle altre abilità linguistiche, con alcune eccellenze. Sono presenti due alunni H per quali è prevista una programmazione personalizzata, sebbene uno dei due ami molto la lingua inglese ed è più volenteroso e motivato, al contrario dell’alunna, che presenta più evidenti difficoltà nelle quattro abilità. In generale la classe si presenta non sempre attiva e motivata, tranne pochissimi casi isolati. Inoltre gli alunni non sempre utilizzano valide strategie di studio che mettano in moto il pensiero critico per quanto riguarda gli aspetti storici, culturali e letterari della disciplina
2 – VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA
Il rendimento e il livello della classe è sufficiente. Alcuni alunni hanno approfondito gli argomenti studiati, aiutati dalla docente e hanno adottato alcune strategie di apprendimento che hanno dato alcuni discreti risultati. In generale il metodo di studio non poggia su basi solide, principalmente a causa degli anni di pandemia. Considerate queste premesse, si evince che gli alunni non hanno potuto facilmente approfondire la disciplina in tutti i suoi principali aspetti di base, non sempre raggiungendo le competenze previste dal comune quadro di riferimento europeo, con le dovute eccezioni riguardanti un piccolo numero di alunne
3 – CONTENUTI DISCIPLINARI
Una parte del programma di letteratura dell’anno precedente, il Romanticismo, viene ripreso nel corrente anno scolastico 19th century Political, social, economic background- (Industrial Revolution) Early Romantic poetryThe Sublime; Burke W. Blake The lamb and the tyger- link: Video: Patti Smith reads the tiger; video: Idris Elba reading London; Akala and Mr Gee discuss London by W. Blake Romanticism the Lyrical ballads: S.T Coleridge and W. Wordsworth- Manifesto of English Romanticism W. Wordsworth: Daffodils- link: video S. Coleridge: The rime of the ancient Mariner; video: the Rime of the Ancient Mariner concept album by the Iron Maiden Mary Shelley: Frankenstein: the creation of the monster: text analysis Movie clips: Frankenstein, directed by k. Branagh, Jane Austen: Pride and prejudice, movie clip

Victorian Age political, economic, social background
Video: Victorian Age

Dickens: Oliver Twist, text analysis “I want some more”
Movie clip from “Oliver twist by Roman Polanski
Hard times: text- listening and translation_ Mr Gradgrind theme: Education

Late Victorian Literature: Oscar Wilde The picture of Dorian Gray, visual analysis of the opening page; Movie clip from “Dorian Gray by Oliver Parker: the last scene

The 20th Century- The Age of Anxiety: political, economic, social background,
:
Modernism:

Virginia Woolf Mrs Dalloway: visual text analysis

J. Joyce: Dubliners- Eveline text analysis

George Orwell – 1984; text analysis

Samuel Beckett: Waiting for Godot

Citizenship (Educazione Civica)
Un Goal 9

Where all the clothes end up;
What is sustainability
Mohammed Yunus
Circular economy

Civilization (English conversation)

Death penalty
Imagist poet: Flint- creative writing
Saint Valentine’s day
Drinking and teenagers
Is it illegal to burn books?
Veganism
Palestine and Israel
Coffins: ecological burial pods
Is marriage outdated?
Amy Lowell: decade

Gli argomenti trattati hanno tenuto conto dei nodi tematici comuni alle altre discipline, come da programmazione

4 - METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

La docente ha cercato di utilizzare un metodo basato sul learner centred humanistic approach.

Strumenti: classroom; maps, grids, strategies and study skills; videos; the language of cinema analysis; Listening; text analysis, visual text analysis; songs, newspaper articles, youtube, power points

Liceo Statale “G. A. De Cosmi” A.S. 2023/2024

DISCIPLINA: FRANCESE

DOCENTE: PRUITI CARMELA
DOCENTE DI CONV.: RIGGIO SERAFINA
CLASSE: V N LINGUISTICO
LIBRI DI TESTO: *LITTERATURE PLUS* 1- 2 di Langin Elisa; Loescher Editore
EN AVANT LA GRAMMAIRE di De Gennaro Enrico; Casa Editrice Il Capitello

1 - INTRODUZIONE

La classe V N risulta composta da 14 alunni, di cui 2 riconosciuti come alunni H. Durante l’anno essa ha cercato di affrontare la complessità del lavoro scolastico in maniera differenziata. Un gruppo di alunni, che presentava un coinvolgimento iniziale poco attivo alle proposte didattiche più articolate, limitati tempi di attenzione e concentrazione, difficoltà ad esprimersi ed esporre in modo scorrevole e corretto, ha visto accrescere gradualmente l’interesse e la partecipazione al dialogo educativo anche su sollecitazioni finalizzate ad un impegno più costante ed a uno studio più personale e meno schematico; un altro gruppo ha risposto in modo serio alle attività dimostrando impegno e buone capacità nell’organizzazione del lavoro. Alcuni alunni hanno continuato a riscontrare difficoltà ad organizzare il proprio studio, a seguire i ritmi del lavoro in classe ed a partecipare al dialogo educativo. La partecipazione alle diverse attività ed iniziative proposte dalla scuola e la lentezza nell’apprendimento da parte di alcuni alunni hanno richiesto lo sviluppo di contenuti più snelli, di metodologie che hanno comportato l’uso di strumenti tecnologici e di varie piattaforme (Argo/Whatsapp/Classroom) che quasi tutti gli alunni hanno saputo padroneggiare mostrando adeguate capacità di adattamento. Nel complesso gli alunni, seppur con alcune eccezioni, sono stati pronti ad accogliere i materiali di studio suggeriti e quasi sempre attenti a rispettare le consegne.

Dal punto di vista comportamentale, si può affermare che gli alunni quasi sempre rispettosi di regole e persone, si sono mostrati sempre più responsabili ed attenti a relazionarsi in maniera armonica.

2 – VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA

Dal punto di vista della preparazione finale, la situazione appare abbastanza eterogenea: un gruppetto di alunni ha sempre partecipato attivamente alle attività proposte, si è impegnato costantemente, riuscendo a potenziare il metodo di lavoro, la capacità di rielaborazione dei contenuti sempre più personale ed approfondita, e le competenze linguistiche ed espositive che si avvicinano complessivamente ad un livello B2; diversi discenti, opportunamente guidati e stimolati, sono riusciti ad accrescere l’impegno, ad ampliare le conoscenze ed a rafforzare le competenze che sono vicine ad un livello B1. Alcuni alunni, seppur guidati e sollecitati, sono riusciti a presentare soltanto una conoscenza frammentaria dei contenuti che risultano esposti in maniera molto schematica e stentata.

3 – CONTENUTI DISCIPLINARI

LITTÉRATURE

PARCOURS DIDACTIQUES

-Présentation du XIXe siècle: Aspects sociaux, politiques et culturels.

-Le Roman au XIXe siècle à travers les étapes: romantique, réaliste et naturaliste.

-La Poésie et le mal de vivre.

-Présentation générale du XXe siècle.

-Le Roman moderne
-Le Théâtre de l’absurde

MOUVEMENTS LITTÉRAIRES

Les Précurseurs du Romantisme: M.me de Staël et Rousseau, leur importance.

Le Romantisme: dates, figures, contexte, influences, le mal du siècle, le héros romantique: portrait, la mission du poète, les moyens d’évasion, la conception de la nature, Romantisme et Classicisme (différences), l’évolution du roman (intimiste, historique, social, engagé).

Le Réalisme: origines, principes, influences (Positivisme, Déterminisme historique et social), dates, manifeste.

Précurseurs du Réalisme: Balzac et la récréation de la société; Flaubert et le style

Le Naturalisme: origines, dates, influences, principes, théories, le groupe de Médan, la fin du mouvement.

Le Symbolisme: caractères principaux, fonction de la poésie, les poètes maudits,

L’Existentialisme: une forme d’Humanisme

Le Théâtre de l’absurde: le contexte, la perte de valeur du langage, l’angoisse

AUTEURS ŒUVRES EXTRAITS

Voltaire: vie (formation, rencontres, la prison, les rapports avec le pouvoir, l’ironie, le combat pour les Lumières), une oeuvre colossale, le conte philosophique, ses grands combats,
Candide: nature des personnages, pessimisme, la nature du mal, message.
Lecture/Analyse de l’extr. Il faut cultiver notre jardin (Candide ou l’Optimisme)

Mme de Staël: importance

A. de LAMARTINE: aspects autobiographiques, les grands thèmes romantiques.
Lecture/Analyse du poème: Le Lac (Méditations poétiques)
V. HUGO: vie (formation, vocation, expériences, exil, le retour), œuvres.
Hugo poète: caractères de sa poésie
Les Contemplations – La Légende des Siècles
Hugo romancier

Liceo Statale “G. A. De Cosmi” A.S. 2023/2024

Les Misérables: trame, nature de l’œuvre, thèmes, personnages, philosophie, portrait de J. Valjean.

Lecture/Analyse de l’extrait: Terrible Dilemme (Les Misérables)

C. BAUDELAIRE: vie (formation, situation familiale, rencontres, voyages, expériences), oeuvres.
Les fleurs du Mal: structure, un itinéraire spirituel, condition du poète, influences, la conception de la nature, la théorie des correspondances, rapport du poète avec la société, la synesthésie, sa modernité, le voyage.

Lecture/Analyse des poèmes: **Spleen, Les Correspondances, L’Albatros. (Les Fleurs du Mal)**

H. de BALZAC: **La Comédie Humaine**: structure/but de l’oeuvre

G. FLAUBERT: vie (formation, études, amitiés, procès, maladie), œuvres, tendance romantique, le pessimisme, les préoccupations esthétiques, sa vision de l’homme, un fonds autobiographique, le roman des illusions.

Madame Bovary: le procès, le réalisme, personnages, trame, le bovarysme.

Lecture/Analyse de l’extrait: Maternité (Madame Bovary)

E. ZOLA: vie (formation, expériences, rencontres, œuvres), le roman expérimental, engagement politique, L’Affaire Dreyfus, la valeur symbolique des objets et des titres.

Les Rougon-Macquart: structure de l’œuvre, buts, principes, conception de l’homme.

L’Assommoir: trame, personnages, critiques, message.

Germinal: trame, personnages, accueil, message.

Lecture/Analyse de l’extrait: Qu’ils mangent de la brioche (Germinal)

J’Accuse: importance. **Lecture de quelques parties de la lettre**.

P. VERLAINE: vie (formation, expériences, rencontres, œuvres), le mal de vivre, la condition du poète maudit, le poète hors de la société
Lecture / Analyse du poème: Il Pleure dans mon cœur (Romances sans paroles)

S. de BEAUVOIR : vie (jeunesse militante, succès), acceptation de l’existence, œuvres, style, valeur, engagement.
Le Deuxième Sexe : structure**,** idées
Lecture/Analyse de l’extrait : La condition de la femme (Le Deuxième Sexe)

E. IONESCO
Les Rhinocéros: trame, rhinocérite, valeurs humaines
Lecture/Analyse de l’extrait : Le dernier homme (Les Rhinocéros)

Liceo Statale “G. A. De Cosmi” A.S. 2023/2024

CONVERSATION

Activités: Vision de vidéos / Ecoute de chansons / Lecture d’articles, de documents / Recherches

TEMATICHE SCELTE

Oppressione e liberazione
Terrible dilemme (Les Misérables - V. Hugo) / Qu’ils mangent de la brioche (Germinal – E. Zola) / Spleen (Les Fleurs du Mal- C. Baudelaire)
Potere e intellettuali
J’accuse (E. Zola) / Le dernier homme (Les Rhinocéros – E. Ionesco)
Uomo e natura
Le Lac (Méditations Poétiques - A. de Lamartine) / Les Correspondances (Les Fleurs du Mal - C. Baudelaire) / Il Pleure dans mon coeur (Romances sans paroles - P. Verlaine)
La figura femminile nella società
Maternité (Madame Bovary- G. Flaubert)
La condition de la femme (Le deuxième sexe – S. de Beauvoir)

EDUCAZIONE CIVICA

Le Organizzazioni Sovranazionali: L’ UE

4 - METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

-Lezione frontale / lezione interattiva /discussioni guidate. -Cooperative learning / peer teaching

-Libri di testo/ Testi di consultazione/Documenti autentici

-Strumenti tecnologici quali le Piattaforme: Argo (Registro online), Classroom, Youtube

:.iij-ckmi

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA

DOCENTE: prof.ssa MONICA BOTTARO

CONVERSATRICE: PROF.SA MARIA TERESA MONTERISI

LIBRO DI TESTO: ConTextos literarios *2° vol.*

*1 - **INTRODUZIONE***
La classe in generale ha mostrato nel corso del triennio interesse, motivazione e attiva partecipazione al dialogo educativo. Inoltre, gli alunni hanno sviluppato e potenziato la capacità di comprensione e l’analisi dei testi studiati, raggiungendo conoscenze, in generale, solide e buone competenze. Complessivamente la preparazione risulta più che soddisfacente, anche se permangono le difficoltà di un esiguo numero di studenti che hanno raggiunto soltanto dei livelli sufficienti.
2 - VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA
In generale il rendimento del gruppo classe risulta soddisfacente. Le finalità dello studio della lingua e della letteratura spagnola, al quinto anno, hanno riguardato un ulteriore ampliamento della competenza comunicativa ed un potenziamento dei contenuti storico-letterari e di analisi testuale. In particolare, alla fine dell’anno scolastico la classe ha dimostrato di aver raggiunto i seguenti obiettivi: • comprendere messaggi orali in vari contesti ed attraverso vari canali; • comprendere testi scritti relativi a varie tematiche culturali; • produrre testi di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo; • comprendere ed analizzare testi letterari; • saper relazionare sui periodi letterari trattati e sui relativi autori. Gli obiettivi sopra declinati si ritengono raggiunti in modo ottimo per un ampio gruppo di allievi, in modo soddisfacente per i restanti alunni. Alcuni allievi hanno conseguito competenze in lingua spagnola di livello B1 nel corso del terzo anno ma, gli stessi, hanno raggiunto il livello B2 pur se non certificato
3 - ARGOMENTI TRATTATI

El sigloXIX: el Romanticismo

La poesía
José de Espronceda: “Canción del pirata”
“El estudiante de Salamanca”

Gustavo Adolfo Bécquer:”Las rimas

La prosa

Mariano José de Larra: “Vuelva usted mañana”
“Un reo de muerte”

El siglo XIX: el Realismo y el Naturalismo

Juan Valera. “Pepita Jiménez
Benito Pérez Galdós: “Fortunata y Jacinta”

Modernismo y Generación del 98

Rubén Darío: Sonatina
Miguel de Unamuno: “Niebla”
Para profundizar: Unamuno y Pirandello
Antonio Machado: “Caminante no hay camino...”
Machado en la música de J. Manuel Serrat

La Generación del 27

Federico García Lorca

La guerra civil
Picasso: El Guernica

Dictaduras y persecuciones: Los desaparecidos en la Argentina de los 70
Documentales sobre el golpe de los 70, entrevistas a supervivientes, documental sobre Enrico Calamai, Película “La noche de los lapices” Análisis de la canción La memoria” de León Gieco

Educazione Civica: Portal Europeo de los jovenes

4 – METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

E’ stato privilegiato l’approccio comunicativo per quanto riguarda lo sviluppo delle abilità strettamente linguistiche. La riflessione linguistica è sempre stata realizzata in maniera induttiva, cioè attraverso la ricerca e la scoperta e partendo sempre da situazioni di lingua viva.

L’approccio letterario è partito direttamente dalla lettura dei testi, guidando gli allievi alla comprensione ed all’analisi testuale degli stessi ed alla loro giusta collocazione nel periodo storico corrispondente. A ciò si è affiancato l’approfondimento critico dei movimenti letterari più significativi dei secoli IX e XX, anche con collegamenti con altre letterature europee.

DISCIPLINA: Filosofia

DOCENTE: Buscemi Maria Luisa

LIBRO DI TESTO: Massaro "La meraviglia delle idee" vol. II e III, ed. Paravia

1 - INTRODUZIONE

La classe costituita da 15 studenti ha seguito con attenzione l'attività didattica, alcuni hanno manifestato interesse per la disciplina partecipando in modo propositivo, in altri è prevalso un atteggiamento prevalentemente ricettivo.

2 – VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA

Sotto il profilo valutativo, la classe, al suo interno, presenta una realtà diversificata nella quale è possibile individuare un gruppo di allievi motivati, che hanno evidenziato buone capacità di apprendimento, di riflessione e di espressione; un altro gruppo che, a causa di un impegno incostante o/e a un metodo di studio non del tutto efficace, è pervenuto ad una preparazione poco articolata e ha messo in luce delle difficoltà sul piano espositivo, qualche allievo ha mostrato un impegno discontinuo e superficiale non riuscendo ad acquisire i contenuti in modo completo e adeguatamente organizzato.

3 – CONTENUTI DISCIPLINARI

● Kant: la "Critica della ragion pura": il criticismo e il problema della fondazione della conoscenza oggettiva, la "rivoluzione copernicana", l'Estetica, l'Analitica e la Dialettica trascendentale La "Critica della Ragion pratica": I caratteri della legge morale e i postulati.
● Caratteri essenziali del Romanticismo: il senso dell'infinito e l'inquietudine dell'uomo romantico.
●L'Idealismo tedesco:
Hegel
- i capisaldi del sistema, la "Fenomenologia dello Spirito": la dialettica servo-padrone e la coscienza infelice; l'"Enciclopedia delle scienze filosofiche": la filosofia dello spirito: lo spirito oggettivo - l'eticità-, la filosofia della storia.

● Feuerbach: la critica alla religione
● Marx:
- l'alienazione del lavoro nell'analisi dei "Manoscritti", l'interpretazione della religione in chiave sociale, la concezione materialistica della storia -struttura e sovrastruttura-, la storia come lotta di classe nel "Manifesto", il "Capitale" – l'analisi delle strutture e delle contraddizioni del capitalismo, la rivoluzione e la dittatura del proletariato-.

● Schopenhauer:
- il mondo come rappresentazione, il mondo come volontà, il pessimismo antropologico, le vie della liberazione dal dolore – l'arte, l'etica e l'ascesi –

■ *La triste condizione umana*, Schopenhauer (Massaro, pag.21-22)
● Kierkegaard:
- il primato del "singolo" e il rifiuto dell'hegelismo, i tre stadi dell'esistenza – estetico, etico e religioso –, l'angoscia come sentimento del possibile, la disperazione come malattia mortale.

■ *In che cosa consiste la felicità dell'innamorato,* da Diario di un seduttore Kierkegaard (*pag.*38)

Il Positivismo:
- Comte e il progetto di una riorganizzazione del sapere.

● Nietzsche:
- il “dionisiaco” e “l’apollineo”, la “morte di Dio” e il superuomo, l’eterno ritorno dell’uguale e la trasvalutazione dei valori, il problema del nichilismo e del suo superamento.

■ *L’annuncio della “morte di Dio”,* F. Nietzsche (Massaro, pag.206)
■ *La visione e l’enigma,* F. Nietzsche (Massaro, pag.217-18)

● Jonas:
- un’etica per la società tecnologica: il principio responsabilità
- la riflessione su Dio dopo Auschwitz

■ *“Prometeo scatenato”* Jonas, «Il principio responsabilità» pag. XXVII

■ “L’*euristica della paura”* Jonas «Il principio responsabilità» pag. 35

■ *Il concetto di Dio dopo Auschwitz. Una voce ebraica* (da Massaro, pag. 749)

● Arendt:
- la riflessione sul totalitarismo
- la “banalità” del male

■ Brani tratti da H. Arendt “*La banalità del male”,* pag.40, 41, 282

4 - METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

Si è dato spazio alla lezione frontale, alla discussione, all'analisi guidata di testi. Sono stati utilizzati: il manuale e strumenti multimediali

DISCIPLINA: STORIA
DOCENTE:
LIBRO DI TESTO: Dal tempo alla storia- Valerio Castronovo – La Nuova Italia Vol. III

INTRODUZIONE

Un generale clima di serenità ha caratterizzato l'avvio dell’anno scolastico, tanto nel rapporto tra gli alunni che compongono la classe, quanto nella relazione tra gli stessi e il docente.

2 - VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA

Lo studio della storia è stato presentato secondo la consueta impostazione interdisciplinare. Le non poche difficoltà in un’esigua parte dei discenti è attribuibile alla persistenza di lacune di carattere metodologico, a queste si sono sommate quelle derivanti da difficoltà espositive. Nonostante l’impegno profuso tanto dal docente quanto dai discenti nel riconfigurare il rapporto didattico, fondate ragioni inducono a credere che il “travaso” di informazioni avvenuto nel corso dell'anno, nello stesso momento in cui ha imposto uno snellimento dei contenuti, ha anche pregiudicato la

forma della loro assimilazione.

3 - ARGOMENTI TRATTATI

RESTAURAZIONE, MOTI, RIVOLUZIONI (1814-1831)

L'INDIPENDENZA E L’UNITA’ D’ITALIA

ITALIA DI FINE OTTOCENTO

L’ITALIA GIOLITTIANA

I PRODROMI DELLA GRANDE GUERRA

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

LA RIVOLUZIONE RUSSA E LA NASCITA DELL’UNIONE SOVIETICA

FRA LE DUE GUERRE: TOTALITARISMI

FASCISMO NAZISMO STALINISMO

LA CRISI DEL ’29 E IL NEW DEAL

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Educazione Civica: totalitarismi e rapporto con la cultura

CLIL 1° quadrimestre : la questione meridionale nell’’800 (3 ore svolte)

4 – METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

L’azione didattica, si è svolta nel segno dell’interdisciplinarità. L’approccio al fatto storico è avvenuto attraverso una costante apertura problematica alle differenti questioni oggetto di studio, tesa a favorire la comprensione delle complesse relazioni causali interne all’evento osservato e dei differenti aspetti (politici, culturali, sociali, economici ecc) in esso implicati. L’approfondimento storiografico e, in taluni casi, il contributo di letture scelte da altri ambiti disciplinari, hanno caratterizzato lo svolgimento delle lezioni.

DISCIPLINA: Storia dell’Arte

DOCENTE: **Antonino Miccichè**

LIBRO DI TESTO: **L’ARTE ALLO SPECCHIO vol. 3, G. Nifosì - ed. Laterza**

1 - INTRODUZIONE
La classe nella sua configurazione globale è composta da alunne ed alunni dai profili eterogenei sia dal punto di vista didattico che comportamentale. Sin dall’inizio dell’anno scolastico si è potuto rilevare una certa carenza delle conoscenze e degli argomenti inerenti lo studio della disciplina e del programma dell’anno precedente. Per tale motivo la programmazione relativa al quinto anno, ha richiesto una parte iniziale di recupero di contenuti ed argomenti pregressi. Nel complesso la classe ha sempre risposto positivamente alle proposte didattiche e metodologiche adottate dall’insegnante ed ha conseguito livelli buoni di interesse, attenzione, interazione e motivazione. Se persiste un ristretto numero di studenti che hanno manifestato una discontinua partecipazione, di contro un gruppo di alunne/i si è distinto per un buon livello di preparazione e di maturazione raggiunti. In sintesi, molti degli obiettivi e dei traguardi si possono intendere raggiunti, tra i quali: **Conoscenza storico artistica di base in relazione alla tradizione letteraria e filosofica italiana ed europea - Consapevolezza del grande valore culturale e comunicativo del patrimonio artistico - Capacità di collocare l’opera d’arte nel giusto contesto storico - Conoscenza del linguaggio tecnico e specifico.**
2 – VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA
Per la valutazione formativa e sommativa sono state effettuate periodicamente e/o alla fine di una o più unità didattica, **verifiche orali** e **colloqui di gruppo** sempre con la visione e la **lettura** di riproduzioni **di opere d’arte**. Le verifiche sono state parte integrante del percorso di apprendimento ed hanno mirato ad accertare la misura dei traguardi raggiunti.
3 – CONTENUTI DISCIPLINARI

Contenuti e argomenti pregressi
- Barocco, Vedutismo e Camera ottica, principali reggie europee.

Il Settecento ed il Neoclassicismo
- Contesto storico-culturale. Caratteri stilistici del neoclassicismo
- La scultura: Antonio Canova (opere rappresentative)
- La pittura: J.L. David (opere rappresentative), J.A.D. Ingres (opere rappresentative)

Il Romanticismo
- Contesto storico culturale
- G. Friedrich (opere rappresentative), W. Turner (opere rappresentative), E. Delacroix (opere rappresentative), T. Gericault (opere rappresentative), F. Hayez (opere rappresentative).

Il Realismo
- Contesto storico-culturale, Caratteri stilistici del realismo - G. Courbet e J.F. Millet (opere rappresentative). I Macchiaioli in Italia: G. Fattori (opere rappresentative)

L’impressionismo
- Contesto storico culturale, Caratteristiche e tecniche della pittura impressionista
- E. Manet, C. Monet, P.A. Renoir, E. Degas, C. Pissarro, B. Morisot (opere rappresentative)

La Fotografia
- Contesto scientifico-tecnico della scoperta/invenzione del procedimento fotografico
- Relazioni e interferenze della fotografia con la pittura moderna (Realismo e Impressionismo)

Post-Impressionismo
- Contesto scientifico-culturale, Caratteristiche tecniche-espressive dei pittori postimpressionisti
- Il Puntinismo di G. Seurat e P. Signac (opere rappresentative). La rivoluzione percettiva di P. Cèzanne (opere rappresentative). P. Gauguin e V. Van Gogh (opere rappresentative)

Il primo Novecento
- Contesto storico-politico-culturale

Le Avanguardie Storiche
- Definizione ed origine del termine
- **Espressionismo**: caratteri stilistici dell’espressionismo in Francia e in Germania
- Fauves in Francia: H. Matisse (opere rappresentative). Die Brücke in Germania: E.L. Kirchner (opere rappresentative)

Il Cubismo
- Contesto culturale e premesse. La concezione dello spazio e del tempo nella rappresentazione cubista. P. Picasso e G. Braque (opere rappresentative delle fasi cubiste)

Il Futurismo

Contesto politico-culturale -Manifesti futuristi-Caratteri stilistici della pittura futurista
- U. Boccioni, G. Balla (opere rappresentative)

Metafisica
- Definizione del termine. G. De Chirico (opere rappresentative)

Astrattismo

Caratteri stilistici del linguaggio astrattista. V. Kandinskij (opere rappresentative)

Dada

Contesto culturale. Definizione. M. Duchamp (opere rappresentative)

Surrealismo

Definizione e contesto. R. Magritte, S. Dalì (opere rappresentative)

Educazione Civica

Gli argomenti e le attività hanno trattato *La presenza di artiste donne* nella pittura moderna in seno al gruppo impressionista nel I quadrimestre e *La tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico della nazione* in in seno all’Art. 9 con riferimento allo stile Liberty a Palermo.nel II quadrimestre.

4 - METODI E STRUMENTI UTILIZZATI
L′ambiente di apprendimento è stato costruito ai fini dell′educazione al dibattito nel rispetto delle regole, della partecipazione e a ricerche autonome da condividere. L’azione didattica è stata svolta con modalità alternata, costituita da lezione dialogata e momenti di lezione frontale, con l′ausilio delle risorse multimediali a disposizione in classe. Il carico cognitivo degli alunni è stato adeguato ai fini della sostenibilità ed al benessere funzionale del loro apprendimento. Le lezioni frontali sono sempre state supportate da dispense digitali, da brevi video-documenti, tutto condiviso su piattaforme istituzionali come *classroom e Drive.*

DISCIPLINA: *SCIENZE NATURALI - Classe V N*

DOCENTE: GIUSEPPE ROMANO
LIBRO DI TESTO: G. Valitutti – Carbonio, metabolismo, biotech (2^ ed) Biochimica, Biotecnologie e tettonica delle placche con elementi di chimica organica – Zanichelli Editore

1 - INTRODUZIONE

La classe, costituita da 15 allievi, ha partecipato all'attività didattica con attenzione e interesse interagendo positivamente con l'insegnante. Il clima durante le ore di lezione è pertanto apparso costruttivo.
Il rendimento è stato eterogeneo anche in relazione ai livelli conoscitivi di partenza, all'impegno e alla costanza nello studio. Un gruppo si è distinto per partecipazione e interesse raggiungendo risultati positivi. Un altro gruppo, riconoscendo le proprie difficoltà ha cercato con impegno di superarle, raggiungendo un livello di preparazione anche più che sufficiente. Solo in qualche caso, la discontinuità nello studio ha pregiudicato il raggiungimento di risultati migliori.
Dal punto di vista didattico il numero di ore di lezione svolte, essendo sempre inferiore a quanto previsto in seguito a tutte le altre attività "collaterali" al curricolo, ha imposto di operare una scelta sui contenuti trattati e sul loro livello di approfondimento cercando di dare una visione d'insieme che articolandosi per modelli (tettonica delle placche, metabolismo cellulare) potesse consentire agli alunni di avere una visione integrata sui due ambiti oggetto di studio (la dinamica endogena e l'attività metabolica di una cellula).

2 – VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA

Verifiche continue (formali e informali) hanno permesso al docente di valutare il grado di acquisizione e di rielaborazione dei contenuti trattati durante le lezioni in classe. A tale valutazione ha contribuito anche la partecipazione, l'interesse, e i lavori prodotti nell'ambito dell'insegnamento dell'Ed. Civica
Al termine dell'anno si è così distinto qualche alunno che è stato in grado di studiare, approfondire e rielaborare i contenuti in modo autonomo raggiungendo un buon livello di preparazione. In altri casi il rendimento può considerarsi sufficiente. Solo in qualche caso il profitto raggiunto avrebbe potuto attestarsi su una valutazione migliore se l'impegno fosse stato più costante. Apprezzabile l'impegno di chi riconoscendo le proprie difficoltà si è impegnato per superarle
I parametri utilizzati per le singole valutazioni degli alunni sono stati il livello di partenza e il relativo progresso evidenziato, le osservazioni relative alle competenze trasversali, il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe, l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,

3 – CONTENUTI DISCIPLINARI

IL DINAMISMO TERRESTRE

Vulcani – Edifici vulcanici: caratteristiche generali – I prodotti vulcanici – Vulcanismo effusivo e vulcanismo esplosivo – Composizione del magma –
Terremoti – Natura e origine di un terremoto – Ipocentro ed epicentro di un terremoto - La teoria del rimbalzo elastico – Le onde sismiche – Il sismografo – La misura di un terremoto: scala Mercalli e scala Richter – Distribuzione dei terremoti
Il dinamismo terrestre – La struttura del pianeta Terra (nucleo, mantello e crosta) – Il Calore interno della terra: generalità e origini – Il campo geomagnetico: generalità e origini – Il paleomagnetismo – La datazione delle rocce – Le onde sismiche e l'interno della terra –
La teoria della Tettonica delle placche – L'isostasia – la teoria della deriva dei continenti - L'evoluzione della Pangea – La struttura dei fondali oceanici – Le prove dell'espansione dei fondali

oceanici – Le placche litosferiche e la loro migrazione – Il paleomagnetismo e la migrazione dei continenti – I margini delle placche: caratteristiche generali e loro classificazione – I punti caldi – Le cause fisiche della tettonica delle placche – L’orogenesi

BIOCHIMICA

L’atomo di carbonio - Generalità - I gruppi funzionali: caratteristiche generali –

Le biomolecole – I carboidrati: generalità e classificazione. Struttura e funzione dei monosaccaridi, dei disaccaridi e dei polisaccaridi – I lipidi: generalità e classificazione – I precursori lipidici: gli acidi grassi – I trigliceridi - I fosfolipidi – Il colesterolo: generalità – Le vitamine liposolubili – Gli ormoni lipofili – Le proteine: generalità e funzione – Gli aminoacidi: generalità e classificazione – Il legame peptidico – la struttura delle proteine (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria) – La denaturazione delle proteine – le proteine coniugate – Gli acidi nucleici, generalità, la duplicazione del DNA. Il codice genetico e la sintesi delle proteine

Gli enzimi – Le proprietà degli enzimi e la loro classificazione – La catalisi enzimatica – La regolazione dell’attività enzimatica – I coenzimi: generalità sul FAD e sul NAD^+

Il Metabolismo energetico – Le trasformazioni chimiche nella cellula – Anabolismo e catabolismo - Il ruolo degli enzimi – Reazioni esoergoniche ed endoergonica – la molecola dell’ATP: struttura e caratteristiche generali – Le vie metaboliche – Il metabolismo terminale – Il glucosio come fonte di energia – La glicolisi e le fermentazioni: generalità e produzione di ATP – Il ciclo di Krebs: generalità – La fosforilazione ossidativa e la biosintesi dell’ATP – La resa energetica

EDUCAZIONE CIVICA

LO SVILUPPO SOSTENIBILE - Agenda 2030 – I 17 obiettivi dello sviluppo sostenibile – L’economia circolare

4 - METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

Recupero dei prerequisiti
Lezione frontale e dibattiti
Problematizzazione dei contenuti trattati
Attività e-learning in piattaforma didattica on line
Ricerca di materiali in rete

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: MARIA MAROTTA

LIBRO DI TESTO:” Matematica.azzurro 5” Bergamini-Barozzi-Trifone ed. Zanichelli

1 - INTRODUZIONE

La classe è formata da 14 alunni di cui 3 ragazzi e 11 ragazze. Si rileva la presenza di due alunni H, con PEI personalizzato. La classe è cresciuta molto durante i quattro anni passati insieme tuttavia non risultano sempre partecipi e interessati ma nel secondo quadrimestre tutti si sono impegnati in modo adeguato per raggiungere dei risultati apprezzabili vista la situazione iniziale. Ognuno cerca di impegnarsi sempre più, di colmare le lacune pregresse.

I ragazzi dal punto di vista relazionale si comportano in modo educato sia tra di loro che nei confronti del corpo docente e si dimostrano generalmente rispettosi ma vivaci durante le lezioni che si possono svolgere, quindi, in un clima di collaborazione e di scambio continuo e proficuo.

2 – VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA

La didattica della matematica, inquadrata nella formazione generale del cittadino, contribuisce alla formazione di una mentalità concreta, razionale, critica e alla crescita intellettuale ed operativa dello studente mediante l’acquisizione di un metodo scientifico. La matematica, infatti, procedendo per problemi, promuove una creatività motivata richiedendo agli alunni di adoperare la fantasia per costruire ipotesi significative. Educa, inoltre, al rigore logico ed alla apertura democratica mediante l’osservazione, l’uso di linguaggi di comunicazione, la verifica della congruità dei risultati ottenuti, il riconoscimento e il superamento degli errori.

L’asse scientifico-tecnologico ha la finalità di sviluppare alcune competenze cognitive prioritarie, quali

- acquisizione di un rigoroso linguaggio scientifico;
- padronanza di strutture e procedure
- capacità di formalizzazione di situazioni problematiche di diversa natura;
- individuazione delle scelte operative più vantaggiose;
- capacità di elaborazione personale di strategie risolutive.

I concetti matematici verranno sviluppati attraverso **attività didattiche significative**, in cui l’alunno possa essere attivamente coinvolto e stimolato ad affrontare e risolvere problemi. Le attività didattichesaranno realizzate tramite vari approcci metodologici, che coinvolgano in varia misura studenti e insegnante, ma che dovranno dare al processo di insegnamento-apprendimento prevalentemente una caratterizzazione di tipo collettivo, impostata sull’interazione tra gli studenti e tra insegnante e studenti.

L’organizzazione del *lavoro in piccoli gruppi eterogenei* (di due, tre o quattro persone), seguito da un momento di *intergruppo* è finalizzata a obiettivi di tipo comportamentale, come il saper stare con gli altri, discutere in gruppo, rispettare l’opinione dell’altro e anche saper difendere la propria opinione, argomentando e dibattendo.

La classe nella quasi totalità svolge in maniera assidua e puntuale i lavori proposti per casa, solo pochi elementi a causa di lacune pregresse mostrano qualche difficoltà a stare al passo degli altri pur riuscendo ad ottenere un andamento sufficiente.

3 – CONTENUTI DISCIPLINARI

Capitolo 1.

- funzione e definizione
- dominio e codominio
- lo zero di una funzione
- segno di una funzione
- funzioni crescenti, decrescenti e monotone
- funzioni periodiche
- funzioni pari e dispari
- funzione inversa

Capitolo 2.

- insiemi
- intervalli
- intorni di un punto e di infinito
- punti isolati
- punti di accumulazione
- limite di una funzione
- funzioni continue
- limite destro e sinistro
- asintoti verticali e orizzontali
- teorema di unicità del limite
- teorema della permanenza del segno
- teorema del confronto

Capitolo 3.

- operazioni sui limiti
- forme indeterminate
- limiti notevoli
- infiniti e infinitesimi
- teoremi sulle funzioni continue (Weierstrass, dei valori intermedi e di esistenza degli zeri)
- punti di discontinuità
- asintoto obliquo
- grafico probabile di una funzione

Capitolo 4.

- derivata di una funzione
- rapporto incrementale
- significato analitico e geometrico della derivata
- continuità e derivabilità
- derivate fondamentali (della funzione costante, identità e potenza)
- operazioni con le derivate (somma, prodotto e quoziente)
- derivata di una funzione composta
- punti di non derivabilità
- punti stazionari
- massimi, minimi e flessi

- derivata seconda
- concavità e convessità
- flessi a tangente obliqua
- studio delle funzioni polinomiali e razionali fratte

4 - METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

Per agevolare gli alunni nel processo del conseguimento degli obiettivi, l’attività didattica verrà sviluppata mediante cicli di lezioni, seguite da discussioni e attività di esercizio sugli argomenti proposti. La scelta metodologica si avvarrà, a seconda dei casi, di varie strategie didattiche quali interventi di *brainstorming*, lavori di ricerca, lavori di gruppo, attività laboratoriali, *problem solving*, in modo tale da favorire sempre il confronto e la discussione.
Le spiegazioni saranno particolareggiate ma non esaustive al fine di dare spazio alle capacità intuitive dei discenti, i quali potranno fornire spunti di approfondimento. Ogni argomento verrà presentato a partire dall’analisi di situazioni problematiche e seguito da formalizzazioni teoriche, esempi ed esercizi di applicazione in classe, sopratutto per quanto riguarda lo studio di semplicifunzioni razionali fratte.
Per chiarire ulteriormente i concetti appresi sia a lezione sia con la lettura del libro di testo, verranno assegnati esercizi da svolgere a casa, che rappresenteranno spunto di discussione in classe, consentendo un confronto tra i differenti modelli di impostazione utilizzati dagli alunni.
Verranno inoltre consigliati siti web a carattere strettamente didattico, nei quali gli alunni potranno trovare utili supporti alla didattica.
I tempi per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dipenderanno dal livello di apprendimento raggiunto dagli allievi.
Le verifiche saranno:
✓ orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
✓ ricerche e relazioni su tematiche affrontate in classe.

Sia nel primo che nel secondo quadrimestre si effettueranno almeno due verifiche per ogni studente.
Nel processo di valutazione sommativa (quadrimestrale) per ogni alunno verranno presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-capacità in ingresso ed in uscita),
- i risultati delle prove,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l’interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l’impegno e la costanza nello studio, l’autonomia, l’ordine, la cura, le capacità organizzative,
- quant’altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione oggettiva.

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: MARIA MAROTTA

LIBRO DI TESTO:" La fisica intorno a noi" Claudio Romeni- Zanichelli

1 - INTRODUZIONE

La classe è formata da 14 alunni di cui 3 ragazzi e 11 ragazze. Si rileva la presenza di due alunni H, con PEI personalizzato. La classe è cresciuta molto durante i quattro anni passati insieme tuttavia non risultano sempre partecipi e interessati ma nel secondo quadrimestre tutti si sono impegnati in modo adeguato per raggiungere dei risultati apprezzabili vista la situazione iniziale. Ognuno cerca di impegnarsi sempre più, di colmare le lacune pregresse.

I ragazzi dal punto di vista relazionale si comportano in modo educato sia tra di loro che nei confronti del corpo docente e si dimostrano generalmente rispettosi ma vivaci durante le lezioni che si possono svolgere, quindi, in un clima di collaborazione e di scambio continuo e proficuo.

2 – VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA

Lo studio della Fisica deve concorrere alla formazione dell'allievo per la maturazione del ragionamento e dell'analisi critica oggettiva e si propone di fornire all'alunno strumenti per:

- individuare la natura dei fenomeni osservati;
- acquisire la precisione del linguaggio scientifico;
- saper individuare l'evolversi di situazioni reali;
- saper descrivere, risolvere e rappresentare problemi scegliendo il Modello matematico pertinente;

L'asse scientifico-tecnologico ha la finalità di sviluppare alcune competenze cognitive prioritarie, quali

- osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona;
- avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli;
- comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive;
- saper analizzare alcuni fenomeni di elettrostatica;
- saper comprendere ed analizzare la corrente elettrica continua;
- comprendere ed analizzare i fenomeni magnetici e le loro interazioni con i fenomeni elettrici;
- conoscere il fenomeno dell'autoinduzione;
- conoscere le caratteristiche fisiche di una corrente alternata;
- conoscere il significato di forza elettromotrice indotta, legge di Faraday-Neumann e le sue applicazioni;
- saper individuare le analogie e le differenze tra la fisica classica e la fisica moderna.

La classe nella quasi totalità svolge in maniera assidua e puntuale i lavori proposti per casa, solo pochi elementi a causa di lacune pregresse mostrano qualche difficoltà a stare al passo degli altri pur riuscendo ad ottenere un andamento sufficiente.

Il mio lavoro sarà teso quindi nel colmare le lacune emerse e consolidare le caratteristiche positive.

3 – CONTENUTI DISCIPLINARI

La carica elettrica

L'elettrizzazione per strofinio e per contatto. Isolanti e conduttori. Conservazione e quantizzazione della carica. Elettrizzazione per induzione elettrostatica. Caricare un conduttore per induzione. La polarizzazione. La legge di Coulomb. Analogie tra forze elettriche e gravitazionali.

Il campo elettrico

Il campo elettrico, teorie del campo, campo gravitazionale terrestre, definizione di vettore campo elettrico, campo generato da una carica puntiforme, principio di sovrapposizione. Le linee di campo. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. Energia potenziale gravitazionale ed elettrica, la conservazione dell'energia, la differenza di potenziale, le superfici equipotenziali, la circuitazione del campo elettrico, moto di una carica in un campo elettrico uniforme, relazione tra campo elettrico e potenziale, la gabbia di Faraday, i condensatori, la capacita di un condensatore e l'energia immagazzinata.

La corrente elettrica

La corrente elettrica, esperimenti su correnti e circuiti, il moto delle cariche elettriche in un circuito, il generatore di forza elettromotrice, la resistenza di un conduttore e la prima legge di Ohm, la seconda legge di Ohm e la resistività, la potenza elettrica e l'effetto Joule, la resistenza in serie e in parallelo, le leggi di Kirchhoff, condensatori in serie e in parallelo, gli strumenti di misura elettrica, la forza elettromotrice di un generatore, studio di un semplice circuito elettrico a una o a due maglie.

Il campo magnetico

I magneti. Aghi magnetici e bussole, i poli magnetici, lo spostamento e l'inversione dei poli magnetici, il vettore campo magnetico, le linee del campo magnetico, interazioni tra correnti e magneti, analogie e differenze tra campo magnetico e campo elettrico, il flusso del campo magnetico, l'esperienza di Oersted, l'esperienza di Faraday, l'esperienza di Ampere, la forza di Lorentz e il campo magnetico, il campo magnetico generato da un filo di corrente e la legge di Biot-Savart, il moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme, il campo magnetico di una spira, il campo magnetico di un solenoide.

Il campo elettromagnetico

La corrente indotta, la legge di Faraday- Neumann, l'unificazione dei concetti di campo elettrico e campo magnetico.

Cenni della fisica del XX secolo

Crisi della fisica classica, postulati della relatività ristretta di Einstein, i principali risultati della teoria della relatività ristretta, eventi simultanei, dallo spazio e dal tempo della meccanica classica allo spazio e tempo della relatività ristretta.

4 - METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

Per agevolare gli alunni nel processo del conseguimento degli obiettivi, l'attività didattica verrà sviluppata mediante cicli di lezioni, seguite da discussioni e attività di esercizio sugli argomenti proposti. La scelta metodologica si avvarrà, a seconda dei casi, di varie strategie didattiche quali interventi di *brainstorming*, lavori di ricerca, lavori di gruppo, attività laboratoriali, *problem solving*, in modo tale da favorire sempre il confronto e la discussione.

Le spiegazioni saranno particolareggiate ma non esaustive al fine di dare spazio alle capacità intuitive dei discenti, i quali potranno fornire spunti di approfondimento. Ogni argomento verrà presentato a partire dall'analisi di situazioni problematiche e seguito da formalizzazioni teoriche, esempi ed esercizi di applicazione in classe, sopratutto per quanto riguarda lo studio di semplici circuiti elettrici.

Per chiarire ulteriormente i concetti appresi sia a lezione sia con la lettura del libro di testo, verranno assegnati esercizi da svolgere a casa, che rappresenteranno spunto di discussione in classe, consentendo un confronto tra i differenti modelli di impostazione utilizzati dagli alunni.

Verranno inoltre consigliati siti web a carattere strettamente didattico, nei quali gli alunni potranno trovare utili supporti alla didattica.

I tempi per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dipenderanno dal livello di apprendimento raggiunto dagli allievi.
Le verifiche saranno:
✓ orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
✓ ricerche e relazioni su tematiche affrontate in classe.

Sia nel primo che nel secondo quadrimestre si effettueranno almeno due verifiche per ogni studente.
Nel processo di valutazione sommativa (quadrimestrale) per ogni alunno verranno presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-capacità in ingresso ed in uscita),
- i risultati delle prove,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,
- quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione oggettiva.

EDUCAZIONE CIVICA

Le energie rinnovabili

PERCORSI TRASVERSALI

La Donna

Mileva Maric: all'ombra di Einstein

DISCIPLINA: Prof.ssa Caviglia Loredana

***DOCENTE**: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE*

***LIBRO DI TESTO**: EDUCARE AL MOVIMENTO - AUTORI: FIORINI-CORETTI - BOCCHI - ED. MARIETTI SCUOLA*

1 - INTRODUZIONE

Conosco la classe da quattro anni e ho potuto, dunque, apprezzare l'evoluzione di ciascuno e del gruppo.

Gli alunni e le alunne hanno sempre mostrato interesse e una partecipazione attiva per tutte le attività organizzate.

Il dialogo educativo e didattico si è svolto sempre in un clima abbastanza sereno.

Si sono distinti, all'interno della classe, alcuni alunni, dotati di discrete capacità personali e di una accettabile preparazione di base, che si sono impegnati in modo costante e proficuo ed hanno dimostrato attitudine ed interesse verso ogni attività scolastica, conseguendo ottimi risultati.

L'intervento didattico si é articolato secondo le caratteristiche personali e i bisogni di ciascuno, in modo da aiutare coloro che presentavano ritmi di apprendimento più lenti senza trascurare coloro che dimostravano autonomia e capacità organizzativa. La metodologia applicata è stata di tipo induttivo, imitativo, ludico e problem - solving. La lezione frontale e la discussione in gruppo sono state invece privilegiate durante la fase teorica.

2 – VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA

Gli obiettivi fissati in fase di programmazione sono stati pienamente raggiunti da quasi tutti gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, si sono impegnati tanto nell'aspetto pratico della disciplina che nelle ore di teoria.
Quasi tutti gli alunni hanno acquisito le necessarie competenze relazionali, soprattutto in merito ai rapporti con i compagni e al rispetto delle regole per una civile convivenza.
Tra i criteri di valutazione adottati sono stati privilegiati l'interesse, l'impegno prodotto e i progressi motori evidenziatisi nel corso dell'anno.
Le verifiche sono state effettuate attraverso test e periodiche osservazioni sistematiche su prove individuali o collettive; per il programma teorico, attraverso colloqui guidati.
I criteri di valutazione prioritari, sempre alla luce dell'attuale situazione, sono stati i seguenti:
1. Presenza e partecipazione attiva degli studenti
2. Rispetto delle scadenze;

3 – CONTENUTI DISCIPLINARI

Valorizzazione delle proprie caratteristiche fisiche in ambito motorio
Forza, velocità, resistenza, mobilità articolare e capacità motorie coordinative (generali e speciali)
Avviamento alla pratica sportiva: Tennistavolo, Badminton e Pallavolo.
Conoscere e approfondire la pratica delle tecniche dei fondamentali individuali, padroneggiando le azioni motorie di base nei vari contesti sportivi.
Sapere gestire in modo consapevole gli eventi della gara oltre ad interiorizzare il valore morale del fair play, del rispetto e della collaborazione reciproca.
Conoscenza **Teorica** dei seguenti argomenti:

- Pallavolo
- Badminton
- Bartali: campione sportivo e "giusto tra le nazioni''
- Dimensione educativa dello sport
- I Disturbi Alimentari

Anoressia Nervosa

- Il Doping, droga dello sport
- Donne e Olimpiadi: un rapporto a lungo contrastato

L'uomo e la natura:

- Orienteering
- Attività in ambiente naturale

Educazione Civica

Obiettivo 12 Agenda 2030: consumo e produzione responsabile

- Ruolo delle multi-nazionali
- Consumo Critico

4 - METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

La metodologia applicata è stata di tipo induttivo, imitativo, ludico e problem - solving.

La lezione frontale e la discussione in gruppo sono state invece privilegiate durante la fase teorica.

Gli strumenti utilizzati sono stai i seguenti:
Libri di testo, schemi, schede di approfondimento, strumenti multimediali.
Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati

- Argo
- Classroom

DISCIPLINA: Religione Cattolica Cristiana

DOCENTE: Silvana Mannino

LIBRO DI TESTO: Il Nuovo Tiberiade di Renato Manganotti Ed. La Scuola

Classe: 5^N

1 - INTRODUZIONE

La classe ha mostrato interesse allo studio della disciplina e volontà di apprendere, intervenendo in maniera opportuna al dialogo educativo di classe. I ragazzi hanno manifestato vivo interesse verso le tematiche proposte, al punto che diversi hanno voluto condividere le proprie riflessioni personali in seno al gruppo classe, traendone grande beneficio personale. Nel presentare la realtà religiosa si è partiti dall' "esperienza" e dal "vissuto" degli alunni, cercando di rispettare i ritmi di crescita e di favorire la partecipazione di tutti attraverso il dialogo e il confronto. Si è cercato, inoltre, di adattare la disciplina alle leggi psicologiche dell'apprendimento, e di creare le condizioni perché il contenuto venga più agevolmente appreso e interiorizzato dall'allievo, in modo di renderlo protagonista dell'apprendimento, responsabile nella ricerca e cosciente dei significati. gli allievi sono stati guidati all'approfondimento di tematiche inerenti a problematiche attuali come La solidarietà, la violenza sulle donne, l'antisemitismo e le loro conseguenze. Il tutto, tenendo in considerazione che, nell'antropologia cristiana, la relazione è costitutiva della persona, "essere" ed è sempre un" essere con" e un "essere per".
Si è dato ampio spazio alla tematica che porta come titolo "integrazione, -multiculturalità e dialogo interreligioso" dando valore alla "persona umana" soprattutto a chi è costretto a fuggire dalla propria casa a causa della guerra.
Inoltre, grande interesse ha suscitato il progetto- Insieme per i Diritti Umani "Cambiamo il cuore cambiamo il mondo" -inerente alla tematica della Pace come diritto primario per tutti i popoli del pianeta e la guerra con tutti i suoi mali e le sue catastrofi umanitarie. Grande risonanza si data alla tematica del razzismo e alle disuguaglianze sociali in nome di una fraternità universale. I ragazzi hanno partecipato con serietà ed impegno nella realizzazione di lavori sul tema della guerra e della pace attraverso riflessioni scritte o elaborati multimediali, in cui ciascuno ha potuto dare la propria visione sul tema proposto. Tali lavori sono andati ad arricchire la mostra realizzata dagli alunni del triennio in istituto il 12 dicembre 2023.

2 – VALUTAZIONE GENERALE DEL RENDIMENTO NELLA DISCIPLINA

La valutazione e la verifica dell'apprendimento degli alunni sono state effettuate con modalità differenziate, tenendo conto dell'eventuale evoluzione della classe e del grado di difficoltà delle tematiche proposte. Per quanto riguarda la verifica formativa si è avuto cura di sviluppare il dialogo fra alunni ed insegnante e fra gli alunni tra loro, così da aver favorito il più possibile la partecipazione attiva della classe.
Buono, il livello di preparazione raggiunto dalla classe.
Le verifiche sono state effettuate con cadenza quadrimestrale in forma orale ma anche mediante riflessioni o relazioni scritte. Sono stati utilizzati anche verifiche tramite produzioni multimediali come slides, video, riflessioni personali, condivise con la docente attraverso la piattaforma classroom. Inoltre, si sono tenute in grande considerazione anche tempi di consegna; esse sono stati molto flessibili e concordati con gli alunni. Al fine di facilitare l'acquisizione dei contenuti offerti dalla disciplina. Inoltre, si sono tenuti in debita considerazione anche alcuni parametri. Tra questi: partecipazione attiva, corretta e responsabile delle attività proposte
- rispetto, puntualità e qualità delle consegne
-ordine, correttezza ed autonomia nell'elaborazione dei compiti da eseguire
-acquisizione delle competenze e dei contenuti previsti.

3 – CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti disciplinari scelti ed affrontati durante il corso dell'anno scolastico hanno tenuto in grande considerazione l'approfondimento di tematiche inerenti a problematiche attuali ma non solo, come la solidarietà, la violenza sulle donne ,la violenza in genere come forza" bruta" per intimidire e violare la dignità altrui.
Enciclica di papa Francesco: "Fratelli tutti" il principio di libertà e di fratellanza universale
La società sempre più globalizzata ci rende vicini, ma non ci rende fratelli".
Si è dato ampio spazio nella trattazione della tematica sui Diritti Umani. La scolaresca è stata guidata attraverso documentarie ricerche apposite, alla conoscenza della Storia dei Diritti Umani.
Papa Francesco:
"La società sempre più globalizzata ci rende vicini, ma non ci rende fratelli".
I diritti umani ignorati o violati. La società contemporanea: globalizzazione, consumismo, indifferenza religiosa.
Il messaggio di Papa Francesco per Giornata mondiale della pace: La pace, cammino di ascolto basato sulla memoria, sulla solidarietà e sulla fraternità
L'antisemitismo e le sue conseguenze. La Shoah, raccontata dai sopravvissuti. Il "giorno del ricordo", per affermare e garantire i valori della giustizia, l'amore e la riconciliazione.
Il principio di libertà e di fratellanza universale
Inoltre, prioritario è stato far conoscere alcune delle forme di impegno a favore della Pace.
Le Encicliche Sociali – Giustizia e Pace. Papa Giovanni XIII e l'enciclica Pacem in Terris
La chiesa nei secoli recenti. Papa Francesco e la "terza guerra mondiale a pezzi"
La figura del vescovo di Molfetta don Tonino Bello; riflessione sul testo da lui scritto "la Caparbietà della Pace".
Don Tonino bello ha saputo testimoniare, incarnare ed intraprendere dinamiche sociali per un mondo più solidale e pacifico.
Sguardo panoramico sulle verità di fede nelle 5 grandi religioni
La legge morale laica e religiosa: punti di incontro e punti di vergenza: conoscere le differenze e mettersi in dialogo per creare un mondo migliore che abbia come primato sempre "la persona"
Gli orientamenti della Chiesa sui problemi di bioetica ed etica della vita.
Religione e Bioetica.
L'uomo è la donna creati per stare insieme in un rapporto di armonia e di mutuo soccorso.
Cosa è davvero l'amore? E' un grande mistero…proviamo a svelarlo.
Le regole dell'amore: Eros, Philia e Agape.
Inno alla carità in San Paolo. Attestato sublime dell'amore cristiano.

Educazione civica

Il ruolo che le religioni hanno nell'essere artigiani di Pace e ponti di dialogo oggi ,soprattutto fra i paesi in guerra. La regola d'oro delle grandi religioni .

La Costituzione: L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli .Conoscere e approfondire l'articolo 11 della Costituzione italiana

4 - METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale, lezione interattiva, discussione e confronto collettivo, lavoro di gruppo e lavoro individuale extracurriculare
STRUMENTI:
Libro di testo:
Testi di integrazione e approfondimento forniti dal docente, mappe concettuali, risorse online, film
Piattaforma Google Meet
Classroom

Palermo,

La Docente
Silvana Mannino

CONSUNTIVO INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA
A. S. 2023/2024
CONSIGLIO DELLA CLASSE QUINTA SEZ. N

COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA Prof.ssa Lucia Carollo

Il presente consuntivo è redatto sulla base della progettazione di Educazione Civica approvata dal Consiglio di Classe nella seduta del 24/10/2023, in conformità al Ptof, al Piano d'Istituto di Educazione Civica e alle delibere dipartimentali.

ORE PROGRAMMATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE N. 38 ORE SVOLTE N. 38

DISCIPLINE COINVOLTE TUTTE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere l'ordinamento dello Stato italiano, gli organi costituzionali e le loro funzioni
- Conoscere e comprendere il principio internazionalista sancito dalla Costituzione e le funzioni delle organizzazioni internazionali
- Conoscere gli organi e le funzioni dell'Unione Europea evidenziandone i punti di forza e di debolezza
- Conoscere il concetto di economia circolare come modello virtuoso di produzione e di consumo, fondato su soluzioni sostenibili di crescita e di occupazione
- Comprendere che un cambiamento sostenibile richiede il coinvolgimento attivo di tutte le componenti, economiche, politiche e sociali, delle collettività.
- Conoscere, attraverso il web, le realtà produttive che applicano soluzioni sostenibili e prodotti e servizi circolari

TEMATICHE

NUCLEO FONDAMENTALE 1- COSTITUZIONE

✓ L'ordinamento dello Stato italiano

✓ Le organizzazioni sovranazionali (U.E. e ONU) – art 11 Cost. – gli aiuti europei (recovery fund e PNRR)

NUCLEO FONDAMENTALE 2 – SVILUPPO SOSTENIBILE

✓ Obiettivo 7 Agenda 2030: Energia pulita e accessibile

✓ Obiettivo 9 Agenda 2030: Imprese, innovazione e infrastrutture

✓ Obiettivo 12 Agenda 2030: consumo e produzione responsabile;

✓ L'economia circolare

✓ Startup, condivisione del lavoro (coworking)

NUCLEO FONDAMENTALE 3 – CITTADINANZA DIGITALE

Ricerca sul WEB di imprese nel territorio che praticano l'economia circolare, utilizzano energie riciclabili, promuovono startup e utilizzano il coworking.

INDICATORI SPECIFICI DI VALUTAZIONE INTEGRATIVI DEI CRITERI DI VALUTAZIONE CONTENUTI NEL PTOF

- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza, dalle regole di vita quotidiana alle norme giuridiche analizzate in riferimento agli argomenti trattati
- Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni
- Individuare negli argomenti studiati nelle diverse discipline, gli aspetti connessi ai tre nuclei fondamentali di Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale e saperli riferire
- Applicare nelle condotte quotidiane i principi appresi di democrazia, libertà, uguaglianza, solidarietà, legalità, sostenibilità, benessere individuale e collettivo.

TEMATICA TRASVERSALE CONDIVISA IN SEDE DIPARTIMENTALE PER LE CLASSI QUINTE

Cittadinanza e partecipazione a livello locale, nazionale, europeo e globale

[Il Consiglio di classe può definire ulteriormente la suddetta tematica in funzione della peculiarità dell'indirizzo e del gruppo classe. Tutte le discipline convergeranno sullo sviluppo della stessa, affrontandola in modo interconnesso, secondo gli specifici punti di vista disciplinari e in riferimento alle tematiche dei tre nuclei fondamentali (Costituzione – Sviluppo Sostenibile – Cittadinanza digitale)].

NUCLEO FONDAMENTALE 1 – COSTITUZIONE (leggasi nota 1)

ARGOMENTI
Attività di assistenza e beneficenza della famiglia Whitaker nella Palermo dell'800.
La tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico della nazione con riferimento allo stile Liberty e/o al Novecento a Palermo, con eventuale visita guidata o virtuale.
Il ruolo che le religioni hanno nell'essere artigiani di Pace e ponti di dialogo oggi, soprattutto fra i paesi in guerra.

Le organizzazioni sovranazionali (Organi/Funzioni/Obiettivi)
I totalitarismi
LETTERATURA E POTERE
La responsabilità dell'azione collettiva nel pensiero di H. Aredt
Portal Europeo de los jovenes
La tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico della nazione con riferimento allo stile Liberty e/o al Novecento a Palermo, con eventuale visita guidata o virtuale.
Costituzione" L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli

NUCLEO FONDAMENTALE 2 – SVILUPPO SOSTENIBILE (leggasi nota 1)

ARGOMENTI
Agenda 2030 - Obiettivi 7 - 9 - 12 Panoramica generale sui rimanenti obiettivi
OBIETTIVO 12 Agenda 2030: consumo e produzione responsabile: Consumo critico
La salvaguardia della vita planetaria: l'imperativo ecologico di H. Jonas
Fonti rinnovabili e non rinnovabili di energia
OBIETTIVO 12 Agenda 2030: CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILE: Ruolo delle multinazionali
Muhammed Yunus: The effort of creating economic and social development from below

ESPERIENZA (leggasi nota 3)

Partecipazione attiva tramite lavori creativi personali o di gruppo alla Conferenza del 12 dicembre organizzato dalla docente sul tema della Pace:" Cambiamo il cuore,cambiamo il mondo"

MODALITA' DI VERIFICA (3)

Al fine di fornire al Coordinatore di Educazione Civica adeguati elementi conoscitivi per formulare le proposte di voto, intermedia e finale, secondo gli indicatori specifici di valutazione sopra richiamati, ciascun docente ha accertato il conseguimento delle conoscenze, degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze enucleati nel Curricolo di Educazione Civica, nell'ambito delle

proprie verifiche disciplinari, nonché attraverso la partecipazione degli studenti alle esperienze e alle attività didattiche proposte e mediante l'osservazione dei comportamenti degli stessi nel contesto scolastico. (2) Integrare con eventuali precisazioni del Consiglio di Classe

RISULTATI RAGGIUNTI (4)

Gli studenti hanno raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati acquisendo un buon livello di conoscenze abilità e competenze (3) In termini di livelli di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze complessivamente conseguiti

NOTA 1

Tutto il Consiglio di classe contribuisce allo sviluppo delle competenze, degli obiettivi specifici di apprendimento e delle tematiche dei tre nuclei fondamentali di Educazione Civica nonché alla valutazione, ma non è necessario che ciascun docente sviluppi tematiche afferenti a tutti i tre suddetti nuclei.

NOTA 2

L'educazione alla cittadinanza digitale coinvolge tutti i docenti contitolari del Consiglio di Classe nell'ambito dell'attività didattica di ciascuno ma alcuni aspetti specifici possono essere sviluppati da singoli docenti.

NOTA 3

Secondo quanto previsto dal Piano d'Istituto di Educazione Civica, in ogni classe, lo sviluppo delle tematiche deve concludersi con un'esperienza pratica che, nelle classi del triennio, sarà collegata al P.C.T.O. che si svolgerà preferibilmente con la modalità del Service Learning.